

Bilancio di Sostenibilità

2023

IMESA S.P.A.



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023	4
1. IDENTITÀ	5
1.1 Chi siamo	5
1.2 La nostra storia	5
1.3 Mission, vision e valori	7
1.4 Mercato, prodotti e soluzioni	8
1.5 Struttura del gruppo	11
1.6 Proprietà e organi societari	12
1.7 Struttura organizzativa e governance aziendale	13
2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ	14
2.1 Contesto di riferimento	14
2.2 Panorama normativo e regolamentare	15
2.3 Catena del valore e filiera	16
2.4 Linee strategiche di sviluppo	17
2.4.1 Leadership	17
2.4.2 Sostenibilità	18
2.5 Gli stakeholder	19
2.6 L'impegno verso i Sustainable Development Goals (SDGs)	20
3. ANALISI DI MATERIALITÀ	21
4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	24
4.1 Creazione di valore condiviso	25
4.1.1 Performance aziendale sostenibile	25
5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENTAL)	27
5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	28
5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	28
5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare	30
5.2.1 Progettazione del prodotto e innovazione sostenibile	30
5.2.2 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza	31
5.2.3 Gestione dei rifiuti ed economia circolare	32

6. RESPONSABILITÀ SOCIALE (SOCIAL)	35
6.1 Risorse umane	36
6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	36
6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori	39
6.1.3 L'impegno per la tutela dei diritti fondamentali	41
6.2 Clienti	42
6.2.1 Le relazioni con i clienti	42
6.3 Fornitori	43
6.3.1 Le relazioni con i fornitori	43
6.4 Comunità	45
6.4.1 Coinvolgimento e collaborazione con la comunità locale	45
7. GOVERNANCE RESPONSABILE (GOVERNANCE)	46
7.1 Condotta aziendale responsabile	47
7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	47
7.1.2 Impegno per una governance sostenibile	47
7.2 Gestione dei rischi e cybersecurity	48
7.2.1 Sistema di Gestione Integrato	48
7.2.2 Sicurezza dei dati e cybersecurity	50
OBIETTIVI ESG 2030	51
NOTA METODOLOGICA	52
GRI CONTENT INDEX - ESRS INTEROPERABILITY INDEX	53

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2023 ha rappresentato per IMESA un anno di svolta. Siamo quindi orgogliosi di presentarvi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un traguardo che segna l'inizio di un nuovo capitolo nella nostra storia. Questo documento riflette non solo i progressi compiuti finora, ma soprattutto il nostro impegno verso una crescita sostenibile, basata sulle dimensioni ambientali, sociali e di governance.

La pubblicazione di questo primo Bilancio testimonia la nostra volontà di adottare un approccio trasparente e responsabile, allineando le nostre attività agli standard più avanzati in materia di gestione e rendicontazione. La sostenibilità sta



infatti diventando sempre più un pilastro strategico per IMESA, integrata nelle nostre decisioni operative e strategiche con l'obiettivo di rafforzare la competitività a lungo termine. Abbiamo definito obiettivi ambiziosi che guideranno la nostra azione nei prossimi anni, tra cui la riduzione delle emissioni di carbonio, l'eliminazione dell'uso di gas SF₆ e il raggiungimento di una produzione energetica completamente rinnovabile entro il 2030.

Sul fronte sociale, abbiamo avviato importanti iniziative per il benessere dei nostri collaboratori, promuovendo inclusione, sicurezza e formazione continua, volta al miglioramento del benessere psico-fisico. Tra queste, è stata svolta una formazione specifica su tematiche ESG rivolta sia al management che al personale, collaborando con docenti del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. Questi sforzi non solo rafforzano la nostra cultura aziendale, ma ci permettono di creare un ambiente di lavoro stimolante e sicuro, essenziale per affrontare con successo le sfide del futuro.

Il nostro modello di governance è stato potenziato per assicurare che la sostenibilità permei ogni livello decisionale. Con l'istituzione del Comitato ESG (Environmental, Social e Governance), ci siamo dotati di una struttura dedicata alla definizione e monitoraggio delle strategie di sostenibilità, garantendo una gestione responsabile e trasparente delle risorse.

Per IMESA, la sostenibilità non è un fine a sé, ma un mezzo per garantire una crescita duratura, inclusiva e rispettosa dell'ambiente. Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli delle sfide e delle opportunità che ci attendono, e siamo grati a tutti coloro che continuano a supportarci lungo questo percorso.

Sergio Schiavoni

HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



24 Mln € di Fatturato



5 mercati in cui operiamo



Impiego di **materiali riciclati** in percentuale dal
22-78 %



100% di energia elettrica da **fonti rinnovabili**



126 Collaboratori



Oltre il **90%** di approvvigionamenti da **fornitori italiani**



Modello 231 e Codice etico



Creazione di un **Comitato ESG**

1. IDENTITÀ

1.1 Chi siamo

IMESA S.p.A. dal **1972** rappresenta una realtà di riferimento nel **settore delle costruzioni elettromeccaniche**. La Società ha la propria sede a Jesi, in provincia di Ancona, e si sviluppa nell'ambito del Gruppo Schiavoni, importante realtà imprenditoriale marchigiana. Fondata da **Sergio Schiavoni**, oggi l'attività di IMESA viene curata dalla prima, seconda e terza generazione della famiglia, mantenendo saldo il legame con le radici imprenditoriali e con il territorio. Nel tempo, la Società si è affermata in Europa come leader nella produzione di quadri elettrici di media e bassa tensione e sistemi di supervisione e controllo.

IMESA, oggi, opera in una gamma diversificata di settori quali Marine & Offshore, Power & Energy, O&G, Trasporti e Industria. Tale successo deriva da una lunga esperienza, combinata ad un profondo radicamento nel territorio marchigiano, caratterizzato da una forte tradizione di eccellenza artigianale, imprenditorialità innovativa, competenza diffusa e manodopera altamente qualificata. Progettare e costruire direttamente all'interno del proprio stabilimento, rappresenta per IMESA una strategia vincente e una garanzia di qualità per la propria clientela.

Lo stabilimento produttivo della Società si trova a Jesi ed è suddiviso in reparti: il reparto carpenteria, il reparto cablaggio, il magazzino e gli uffici. IMESA si impegna a garantire qualità e affidabilità attraverso un processo produttivo che è in grado di rispettare i più alti standard tecnologici. Inoltre, lo sviluppo di partnership strategiche con i principali complessi industriali italiani permette alla Società di fornire delle soluzioni su misura in grado di rispondere prontamente alle esigenze del mercato e ai più recenti sviluppi tecnologici.



1.2 La nostra storia

Il gruppo Schiavoni viene fondato nel 1969 avviando la propria attività con la produzione e commercializzazione di paletti in acciaio e rame. Poco dopo, nel **1972**, nasce IMESA S.p.A., azienda del gruppo che si specializza nella produzione di quadri elettrici di media e bassa tensione, consolidando la sua posizione nel mercato attraverso collaborazioni con importanti realtà industriali, come Snam Progetti e Sadam. La fornitura di quadri elettrici per il metanodotto Algeria-Italia e la qualifica per la produzione di quadri destinati alle centrali di Enel hanno segnato tappe importanti nella crescita della Società.

La collaborazione con Fincantieri ha rappresentato un punto di svolta, portando IMESA a fornire quadri elettrici per numerose navi militari, tra cui la nave ammiraglia Giuseppe Garibaldi. Da questo momento, la Società continua a espandere il proprio raggio d'azione, entrando nel settore delle miniere e, successivamente, nel settore Offshore, grazie a forniture per piattaforme come Micoperi e Scarabeo.

Nel corso degli anni, IMESA diversifica le proprie attività acquisendo partecipazioni in altre aziende, come Elettra Progetti e Level RCM, ampliando così la propria offerta e competenze nei settori dell'ingegneria multidisciplinare e delle valvole industriali. Parallelamente, la Società prosegue le collaborazioni con Enel e Fincantieri, fornendo quadri elettrici per progetti strategici, tra cui le navi da crociera Costa Romantica e Classica.

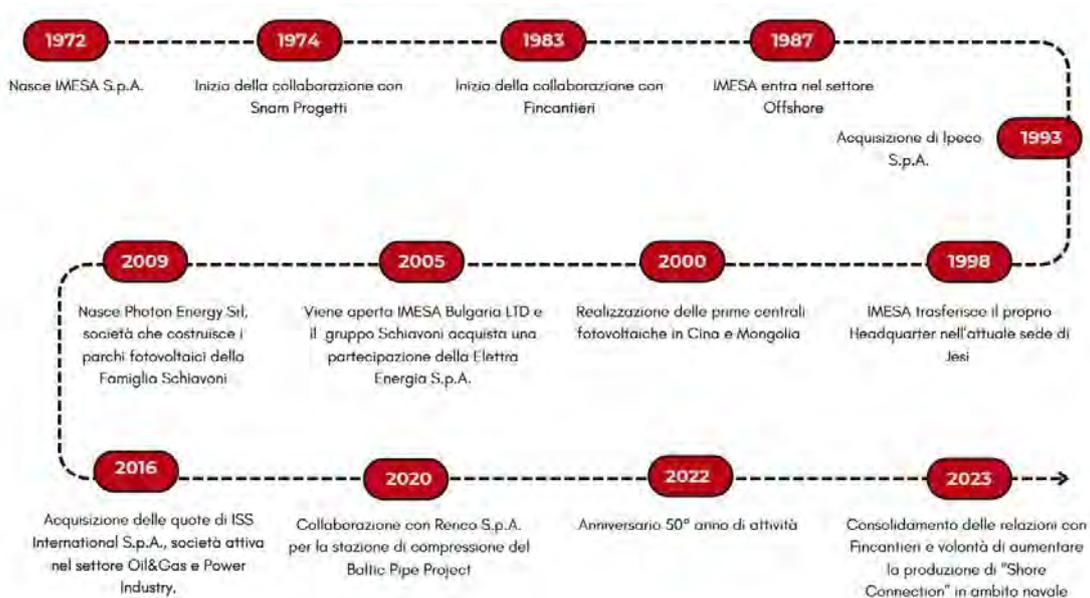
IMESA raggiunge un altro importante traguardo quando trasferisce la propria sede nell'attuale **stabilimento di Jesi**, continuando a espandersi nel settore della produzione di quadri per le navi e le infrastrutture elettriche. Negli anni 2000, la Società consolida la propria presenza nel settore navale, contribuendo alla costruzione della portaerei italiana Conte Cavour e collaborando con aziende come Ansaldo e Alstom per la propulsione delle navi da crociera. La continua espansione internazionale porta IMESA a realizzare centrali fotovoltaiche in Cina e Mongolia, collaborando con Eni, e a fornire soluzioni per Enel. Le commesse internazionali continuano con il progetto delle fregate HORIZON e FREMM, segnando un ulteriore passo nella crescita della Società.

L'apertura di IMESA Bulgaria LTD rafforza la presenza nei mercati dell'Europa dell'Est, mentre l'ingresso di Tecnosistemi FZ LCC di Dubai e Elettra Energia spa nel gruppo ampliano la gamma di servizi offerti, la prima nel settore delle telecomunicazioni e la seconda nel settore dell'ingegneria. L'acquisizione di commesse per progetti di rilevanza internazionale, come le sottostazioni elettriche per la raffineria di Al-Zour in Kuwait e la collaborazione con Weatherford in Iraq, consolida la reputazione della Società come fornitore di soluzioni energetiche di alta qualità. Nel 2016 IMESA acquisisce le quote di ISS International Spa, importante società attiva nel settore dei servizi per la realizzazione di impianti Oil & Gas e Power Industry, diversificando ancor di più le aree di business.

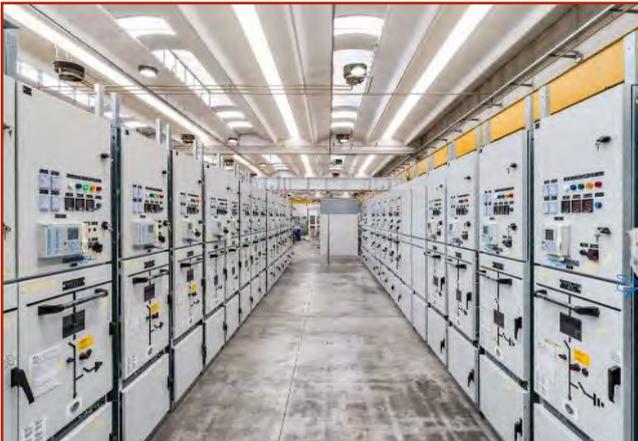
Negli anni più recenti, IMESA continua a sviluppare **collaborazioni strategiche** con grandi aziende come SBM Offshore e Renco, fornendo quadri elettrici per progetti di grande portata come il Baltic Pipe Project e la raffineria galleggiante Liza Prosperity FPSO. Inoltre, la collaborazione continua con Fincantieri vede la Società impegnata nella fornitura di soluzioni per le fregate della Marina Militare Italiana. La sostenibilità è diventata una priorità per IMESA, con l'accordo siglato con Enel per la fornitura di quadri elettrici certificati Carbon Footprint. Questo impegno verso soluzioni ecocompatibili si rafforza ulteriormente con la produzione di quadri elettrici "Shore Connection", mirati a ridurre l'inquinamento nelle città portuali, in collaborazione con importanti attori come Fincantieri, Vard e Wartsila.

Infine, IMESA è Socio fondatore di Confamily, una fondazione che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in difficoltà, prevalentemente presenti nel Consorzio Nido Vallesina. IMESA guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a **innovare ed espandersi**, consolidando le sue partnership strategiche e puntando a soluzioni che combinano tecnologia avanzata e sostenibilità.

La storia di IMESA



1.3 Mission, vision e valori



MISSION

Garantire un'attività sostenibile migliorando le prestazioni ai clienti grazie all'esperienza, alla qualità e al servizio nelle soluzioni elettriche di automazione



VISION

Essere riconosciuti dalla comunità e dai clienti come leader italiano dei quadri elettrici di potenza e soluzioni digitali dell'elettificazione

IMESA conduce le proprie attività seguendo un sistema di **valori** aziendali ben definiti.



RISPETTO

Comportamento etico e cortese verso i colleghi, i clienti e tutti gli stakeholder. Significa considerare e apprezzare le opinioni altrui, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo ed inclusivo.



RESPONSABILITÀ

Assunzione di responsabilità per le azioni e le decisioni aziendali. Implica un forte impegno verso l'etica professionale, la trasparenza e la coerenza che spinge la Società a perseguire gli obiettivi aziendali in modo etico e sostenibile.



PASSIONE

Forte impegno ed entusiasmo verso il lavoro e gli obiettivi aziendali. Si traduce in un ambiente di lavoro motivato e creativo, dove tutti vengono ispirati a dare il massimo delle proprie capacità.



SOSTENIBILITÀ

Impegno aziendale verso pratiche commerciali sostenibili che tengano conto dell'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali. La sostenibilità include l'adozione di processi eco-friendly, la responsabilità sociale d'impresa e la gestione oculata delle risorse.



RISULTATI

Focus sul raggiungimento degli obiettivi e risultati tangibili. Si tenta di promuovere un ambiente in cui gli sforzi sono concentrati sull'efficienza operativa e sull'ottenimento di risultati misurabili, contribuendo al successo complessivo dell'organizzazione.

1.4 Mercato, prodotti e soluzioni

IMESA offre ai propri clienti una selezione diversificata di prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei diversi settori con i quali la Società si interfaccia, ovvero **Marine & Offshore, Power & Energy, Oil & Gas, Trasporti e Industria.**

PRESENZA GLOBALE

IMESA vanta un'ampia presenza globale, con prodotti operativi in **Europa** (Italia, Spagna, Grecia, Francia, Inghilterra, Germania, Olanda, Lussemburgo, Malta, Turchia, Albania, Romania, Bulgaria, Polonia, Kosovo) **Asia** (Cina, Mongolia, Thailandia, Russia, Kazakistan) e **Africa** (Marocco, Tunisia, Egitto, Libia, Costa d'Avorio, Etiopia). La sua rete si estende anche in **Medio Oriente** (Emirati Arabi, Arabia Saudita, Iran, Iraq, Israele, Libano, Siria) e in **America** (Canada, Brasile, Argentina, Venezuela, Perù, Cuba). Inoltre, IMESA ha installazioni in località estreme come l'**Antartide**, evidenziando la versatilità e resistenza dei suoi prodotti anche in condizioni climatiche e ambientali sfidanti.



MARINA & OFFSHORE

IMESA realizza quadri elettrici per il settore navale e installazioni militari, conformi ai più rigorosi standard. I prodotti sono progettati per resistere a condizioni ambientali estreme e vengono sottoposti a diversi test su urti e vibrazioni da enti di certificazione autorevoli. Tali soluzioni vengono utilizzate su navi da crociera, navi mercantili, navi militari e installazioni offshore. IMESA ha ottenuto qualifiche presso enti militari sia italiani che internazionali, collaborando con clienti di rilievo nel settore navale e della difesa.



POWER & ENERGY



Grazie allo sviluppo di tecnologie e sistemi digitali avanzati, IMESA è impegnata nel supporto all'evoluzione dell'elettrificazione, fornendo prodotti per impianti di potenza e per la produzione e distribuzione di energia elettrica. I prodotti rispettano rigorosi standard e specifiche stabilite da enti energetici a livello nazionale e internazionale. La Società collabora con i principali operatori del settore energetico, offrendo soluzioni affidabili e innovative per la gestione e distribuzione dell'energia elettrica in diversi mercati globali.

OIL & GAS

Nel settore O&G, IMESA è impegnata nei processi di elettrificazione e digitalizzazione, mettendo al servizio dei propri clienti anche la propria conoscenza del mercato e dei trend evolutivi verso la transizione energetica che lo caratterizzano. La Società offre soluzioni che rispondono alle esigenze energetiche moderne e ai cambiamenti legati alla sostenibilità. Sono in atto collaborazioni con grandi attori internazionali del settore energetico e dell'ingegneria, fornendo supporto a progetti innovativi e complessi in tutto il mondo.



TRASPORTI



I quadri elettrici IMESA sono progettati per rispondere a qualsiasi esigenza nel settore dei trasporti, inclusi i sistemi ferroviari, metropolitani e marittimi. La Società fornisce soluzioni affidabili e versatili, adatte a progetti complessi e infrastrutture critiche. IMESA collabora con operatori di primo livello nel settore del trasporto pubblico e privato.

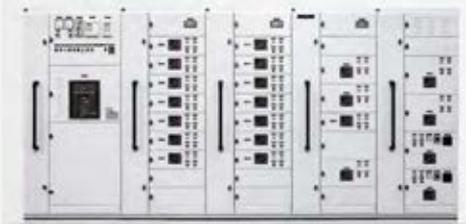
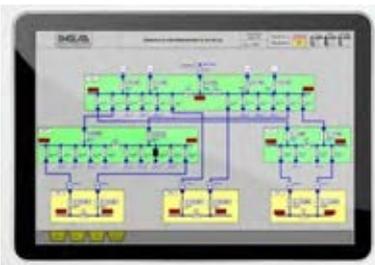
INDUSTRIA



Lunga esperienza nella fornitura dei propri prodotti a complessi industriali, società di ingegneria e principali appaltatori. I principali clienti includono rinomate aziende attive nei settori industriale, dell'ingegneria civile, delle infrastrutture e dell'energia. IMESA serve multinazionali e grandi gruppi industriali che necessitano di soluzioni affidabili per la distribuzione elettrica e l'automazione.

IMESA opera nei citati settori, offrendo un'ampia gamma di prodotti, sistemi di automazione e controllo e servizi ad essi collegati.

Le soluzioni di IMESA

Prodotti	
	<p style="text-align: center;">Quadri elettrici media tensione distribuzione primaria</p> <p>Quadri elettrici progettati per alimentare la distribuzione primaria, con la particolarità di avere l'interruttore, principale componente del prodotto, estraibile. Inoltre, il quadro può essere suddiviso in comparti segretati metallicamente tra loro. Queste due importanti caratteristiche tecniche permettono la manutenzione del quadro in totale sicurezza e consentono la continuità del servizio durante gli interventi.</p>
	<p style="text-align: center;">Quadri elettrici media tensione distribuzione secondaria</p> <p>Quadri elettrici per la distribuzione secondaria che vengono studiati e realizzati partendo da quelle che sono le specifiche esigenze del cliente, personalizzandoli in base alle necessità. Si tratta di quadri compatti e dalla struttura modulare, in grado di garantire elevate prestazioni (fino a 24 KV).</p>
	<p style="text-align: center;">Quadri elettrici bassa tensione</p> <p>Quadri elettrici ideati per offrire soluzioni progettate per garantire continuità del servizio, sicurezza del personale e la possibilità di integrare il quadro elettrico nel sistema di supervisione e controllo.</p>
	<p style="text-align: center;">Sistemi di automazione e controllo Scada</p> <p>Pacchetto completo di soluzioni che include Sistemi Scada di supervisione e controllo, automazione industriale e building automation.</p>
	<p style="text-align: center;">Quadri presa da terra su nave</p> <p>Soluzioni di collegamento a terra per navi da crociera, traghetti, mega-yacht, navi militari, container e navi speciali. Attraverso alcune prese speciali è possibile collegare la rete elettrica terrestre a quella a bordo della nave, dando la possibilità di spegnere i generatori durante la sosta in porto.</p>

Negli anni IMESA ha anche sviluppato un'ampia gamma di **servizi** pensati per garantire il massimo dell'efficienza operativa e l'ottimizzazione dei costi dei propri clienti, rispondendo così in maniera flessibile alle loro esigenze specifiche. Facendo leva sulle esperienze e competenze acquisite, la Società propone servizi di assistenza su misura, che spaziano da accordi

di service a lungo termine fino a servizi individuali come la fornitura di ricambi, formazione, consulenze ingegneristiche e supporto tecnico. L'obiettivo è che ogni impianto fornito funzioni al massimo della sua capacità, riducendo al minimo i costi operativi.

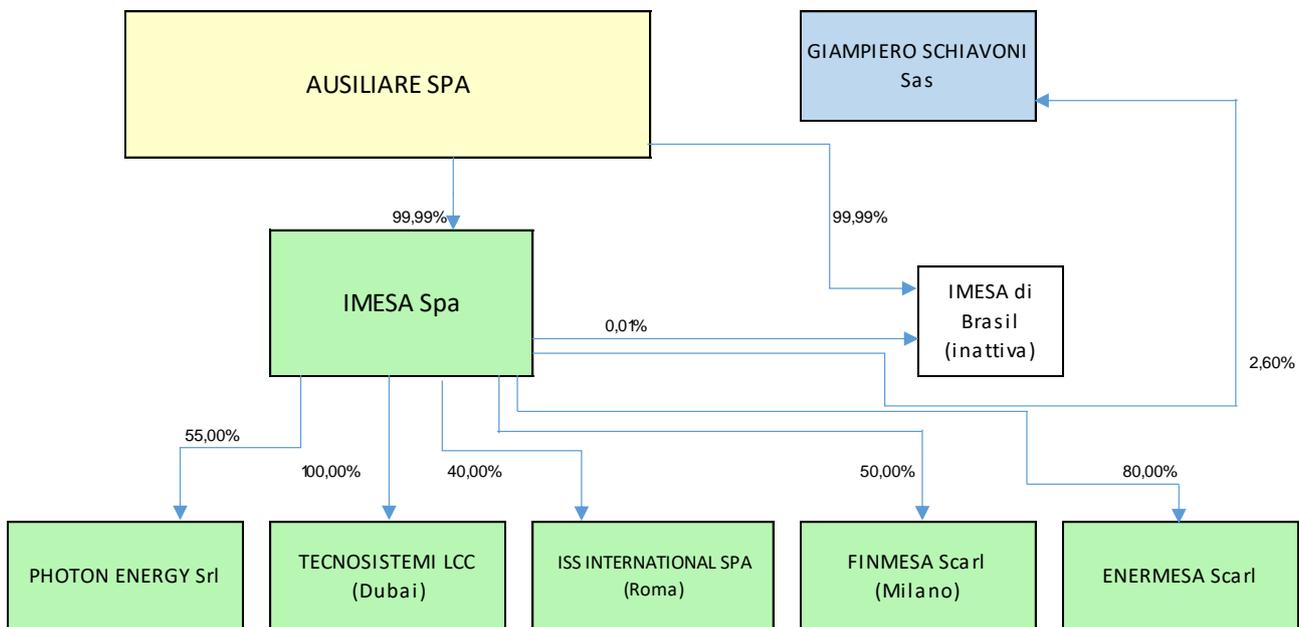
Componente fondamentale del rapporto di IMESA con i propri clienti è l'attenzione alle loro reali esigenze: per questo viene messo a disposizione della clientela un team di tecnici altamente qualificati, composto da operai specializzati e ingegneri esperti, il cui obiettivo principale è quello di assicurare la piena soddisfazione. Attraverso interventi di **manutenzione preventiva e soluzioni di retrofit**, la Società si impegna a minimizzare il rischio di guasti imprevisti, prolungando la vita utile degli impianti e ottimizzandone le prestazioni. Il quadro elettrico rappresenta il punto nevralgico che collega la generazione e la distribuzione dell'energia e per questo rappresenta un elemento chiave per il buon funzionamento dell'intero impianto. Le sue prestazioni vanno ad influenzare l'efficienza dell'intero impianto ed è per tale ragione che IMESA offre soluzioni avanzate per raggiungere sempre il massimo delle potenzialità.

Con **centri di assistenza** collocati in posizioni strategiche a livello globale, IMESA si presenta come partner per i clienti più esigenti che necessitano di soluzioni rapide e su misura. La Società ha una Business Unit interamente dedicata ai **servizi post-vendita** attraverso la quale mette a disposizione della clientela l'esperienza aziendale e offre supporto tecnico tempestivo, ricambi e programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

1.5 Struttura del gruppo

IMESA fa parte del gruppo Schiavoni, holding che gestisce diverse aziende sia nel territorio italiano che in territorio internazionale.

Struttura del gruppo



1.6 Proprietà e organi societari

Il capitale sociale di IMESA, pari a € 1.612.000 diviso in 1.612.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, al 31/12/2023 era posseduto come segue.

Capitale sociale

Soci	€
AUSILIARE S.r.l.	1.611.871,04
Abramucci Giuseppe	128,96
Totale	1.612.000

Il sistema di governance di IMESA è progettato con l'obiettivo principale di generare valore per la Società, rispondendo in modo efficiente alle aspettative dei suoi stakeholder. La governance aziendale si basa su un modello di amministrazione e controllo tradizionale, costituita da Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da quattro membri. Gli attuali componenti sono entrati in carica il 13/06/2023 e vi resteranno fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.



Composizione del C.d.A. al 31/12/2023

Presidente	Schiavoni Giampiero
Amministratore Delegato	Achilli Marco
Consigliere	Schiavoni Claudio
Consigliere	Schiavoni Sergio

Composizione del C.d.A. per genere e fascia d'età nel periodo di rendicontazione

	2021			2022			2023		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	-	1	7	-	-	7	-	-	4
Donne	-	-	1	-	-	1	-	-	-
Totale	-	1	8	-	-	8	-	-	4

Il **Collegio Sindacale** è, invece, l'organo deputato alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello statuto aziendale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio Sindacale di IMESA si compone di un Presidente, due Sindaci effettivi e due supplenti. È stato nominato il 02/08/2024 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Composizione del Collegio Sindacale al 31/12/2023

Presidente del Collegio Sindacale	Borioni Franco
Sindaco	Cirilli Mario
Sindaco	Salvoni Franco
Sindaco Supplente	Goro Giuseppe
Sindaco Supplente	Zamportini Leonardo

Il collegio sindacale svolge pure l'attività di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

1.7 Struttura organizzativa e governance aziendale

Una solida governance aziendale rappresenta un pilastro essenziale per il successo sostenibile a lungo termine di un'organizzazione, contribuendo a rafforzare la fiducia degli investitori e a consolidare la reputazione della stessa.

Il **Consiglio di Amministrazione**, guida la Società perseguendone il successo sostenibile. L'organo di amministrazione definisce le strategie della società, ne monitora l'attuazione e definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale. L'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli stakeholder aziendali. Il Consiglio è guidato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, rappresenta l'organo direttivo di IMESA.

La Società è inoltre supportata da un gruppo di **manager**, direttamente coordinati dall'Amministratore Delegato, che sovrintendono alle diverse funzioni aziendali.

Struttura organizzativa di IMESA

Consiglio di Amministrazione	Schiavoni Giampiero Achilli Marco Schiavoni Claudio Schiavoni Sergio
Management	
RSPP/Quality Manager	Cristiano Chiappa
People Manager	Gabriele Marchegiano
Finance Manager	Roberto Grilli
Digitalization Manager	Roberto Bugatti
Supply Chain Manager	Alessandro Franciolini
Production Manager	Gianmarco Marzocchi
Project Management Manager	Paolo Mastri
Head of Engineering	Pietro Sigismondi
Sales & Marketing Manager	Michele Golfieri
Industry, Medium Voltage Secondary Manager	Marco Nunnari
Service & Automation Manager	Fulvio Majorana

2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

2.1 Contesto di riferimento

Il mercato globale dei componenti elettrici industriali è proiettato verso una notevole espansione nei prossimi anni. Le previsioni, infatti, indicano che il suo valore pari a 57 miliardi di dollari nel 2024 potrà raggiungere i 90 miliardi di dollari entro il 2029. Tale slancio è determinato in larga misura dall'aumento della domanda di elettricità in vari settori industriali e dai consistenti investimenti privati nelle strutture di produzione. Con la crescita delle attività economiche e l'avanzamento delle tecnologie per l'automazione industriale, si prevede che il mercato si espanderà significativamente. Tuttavia, restano alcune sfide emergenti che potrebbero influenzarne lo sviluppo, come gli elevati costi di manutenzione dei componenti, le preoccupazioni ambientali riguardanti i rifiuti tossici e le spese legate alla sostituzione di attrezzature obsolete. Nonostante queste difficoltà, l'evoluzione tecnologica e l'attenzione sempre



maggiore verso la sicurezza offrono opportunità importanti per le aziende che operano in questo settore. A livello regionale, la zona Asia-Pacifico è destinata a svolgere un ruolo di primo piano, trainata dalla rapida espansione industriale e dall'integrazione di fonti energetiche rinnovabili. Paesi come Cina e Stati Uniti, caratterizzati da un uso intensivo di elettricità in settori ad elevata domanda energetica quali siderurgia, raffinazione e industria chimica, continuano a essere tra i principali mercati per i componenti elettrici.

In **Europa**, la crescente richiesta di energia da parte dell'industria sottolinea ulteriormente il potenziale del mercato. La **transizione energetica**, insieme all'attenzione crescente verso la sostenibilità ambientale, sta stimolando l'adozione di tecnologie innovative. La spinta verso l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni sta accelerando l'adozione di nuovi standard e la modernizzazione delle infrastrutture industriali. Ciò si traduce in una crescita costante per l'industria dei componenti elettrici, che trova nuove opportunità grazie all'innovazione tecnologica e alla spinta verso una maggiore efficienza energetica. Il mercato dei componenti elettrici è un mercato altamente frammentato, con diverse aziende leader che stanno investendo fortemente in nuove tecnologie e impianti di produzione, per rispondere alla crescente domanda. In un settore in continua evoluzione, l'abilità di innovare rapidamente e di adattarsi ai bisogni dei diversi settori industriali diventa fondamentale per rimanere competitivi e mantenere una posizione di rilievo sul mercato¹.

In **Italia**, il **settore dei componenti elettrici** ha registrato una crescita particolarmente robusta nel 2023. Il fatturato ha toccato i **102,7 miliardi di euro**, segnando un incremento pari al 10,8% rispetto all'anno precedente. Questo progresso è stato alimentato dalla ripresa post-pandemia, che ha portato ad una rapida digitalizzazione e transizione energetica sempre più orientata verso modelli sostenibili. In particolare, i settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica hanno avuto un andamento positivo, con un aumento in volume della produzione dell'1,8% e una crescita del fatturato del 9,9%, in controtendenza rispetto al generale calo dell'industria manifatturiera nazionale. Nonostante la domanda interna sia influenzata da incertezze normative e da condizioni di accesso meno favorevoli, la transizione energetica e digitale ha permesso al settore tecnologico di registrare tassi di crescita più elevati rispetto alle attese. Il contributo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato un elemento determinante per sostenere gli investimenti nel settore e si prevede che continuerà a giocare un ruolo importante anche negli anni a venire. Sul fronte degli investimenti, l'Italia ha visto un rallentamento negli ultimi mesi, principalmente a causa della riduzione degli incentivi legati al settore edilizio e dei tassi di interesse più alti, che hanno reso più complesso l'accesso al credito. Tuttavia, con l'entrata in vigore del piano Transizione 5.0, si prevede una ripresa degli investimenti in beni strumentali, tecnologie innovative e impianti di produzione, che dovrebbero dare un nuovo impulso alla crescita del settore nel medio termine. Guardando agli esercizi futuri, si prevede che il settore italiano dei componenti elettrici continui a crescere fino al 2028. Le stime prevedono che il fatturato dell'elettrotecnica aumenterà del 2,6% annuo, mentre l'elettronica registrerà una crescita media annua dell'1,8%. La

¹ Rapporto "Analisi delle dimensioni e delle quote del mercato dei componenti elettrici industriali: tendenze e previsioni di crescita (2024-2029)" – Mordorintelligence.

crescita del mercato sarà, presumibilmente, caratterizzata da due fasi distinte: un primo periodo di espansione vigorosa, favorito dal PNRR e dalla Transizione 5.0, seguito da un periodo di assestamento con una crescita più moderata.

Nel complesso, il mercato globale e italiano dei componenti elettrici sta vivendo una **fase di grande sviluppo**, alimentata da fattori come l'automazione, la transizione energetica e l'innovazione tecnologica. Nonostante alcune sfide legate ai costi e alla manutenzione, le opportunità sono considerevoli, grazie a una crescente domanda di efficienza energetica e di sostenibilità.²

2.2 Panorama normativo e regolamentare



Il contesto normativo che disciplina il reporting di sostenibilità è in costante mutamento, rispecchiando l'importanza crescente della trasparenza e della responsabilità sociale e ambientale per le imprese. Tra le principali normative che stanno modellando il nuovo scenario europeo di reporting di sostenibilità figurano la Tassonomia UE, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

La **Tassonomia UE**, in vigore dal 2022, definisce le attività economiche che possono essere classificate come sostenibili dal punto di vista ambientale. L'obiettivo è quello di fornire chiarezza ad investitori, aziende e decisori politici, indirizzando il capitale verso iniziative che sostengano gli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea. Sebbene si tratti di una normativa rivolta alle grandi imprese quotate e agli istituti finanziari, la normativa incide anche sulle catene di approvvigionamento, incentivando tutte le aziende ad adottare pratiche più sostenibili e a contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le imprese dovranno, quindi, conformarsi a criteri rigorosi, con un focus particolare su efficienza energetica, riduzione delle emissioni e gestione sostenibile delle risorse.

La **Corporate Sustainability Reporting Directive**, in vigore dal 2024, aggiorna la precedente Non-Financial Reporting Directive e stende l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità a un numero più ampio di aziende, includendo le grandi imprese di interesse pubblico e le PMI quotate. La CSRD richiede alle aziende di redigere report completi sulle loro performance in materia ESG, coprendo temi come il cambiamento climatico, la diversità, i diritti umani e la governance aziendale. Tale direttiva mira al miglioramento della qualità delle informazioni di sostenibilità e a renderle maggiormente confrontabili, agevolando decisioni informate da parte di investitori e stakeholder. Come diretta conseguenza, le aziende dovranno raccogliere dati più precisi e implementare sistemi di gestione della sostenibilità più avanzati.

La **Corporate Sustainability Due Diligence Directive** rappresenta un ulteriore passo avanti nella regolamentazione della sostenibilità, richiedendo alle grandi imprese di condurre una due diligence sui diritti umani e sull'ambiente lungo tutta la loro catena di fornitura. Le aziende, infatti, sono chiamate a identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi derivanti dalle loro attività, estendendo tali pratiche anche ai loro fornitori e ai partner commerciali. Entrerà in vigore nel 2027 ed è destinata alle imprese di grandi dimensioni con l'obiettivo di incrementare la trasparenza e la gestione dei rischi lungo le filiere produttive, garantendo il rispetto degli standard ambientali e sociali.

Pur non essendo obbligata a conformarsi alle tre normative menzionate, IMESA opera in un contesto internazionale che coinvolge clienti strategici, i quali saranno soggetti a tali regolamentazioni. Pertanto, la Società segue con attenzione gli sviluppi normativi e prevede di allinearsi progressivamente alle direttive europee sulla sostenibilità. Questo approccio proattivo non solo rafforza la competitività di IMESA, ma contribuisce anche a generare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder, promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore.

² Rapporto ANIE Confindustria 2023.

2.3 Catena del valore e filiera

IMESA crea valore combinando una lunga esperienza nel settore delle **costruzioni elettromeccaniche**, con un impegno verso l'innovazione tecnologica e la sostenibilità.

La Società si colloca all'interno di una filiera ben strutturata e diversificata, che integra molteplici fasi produttive, dalla progettazione e sviluppo prodotti fino alla distribuzione, supportata da una rete consolidata di fornitori e collaborazioni strategiche.

La filiera di IMESA



IMESA si avvale di una rete di **fornitori** in grado di garantire i materiali fondamentali per il processo produttivo. Tra i principali materiali vi sono interruttori, trasformatori, componenti in rame, lamiera e isolatori. I fornitori devono rispondere agli elevati standard di qualità richiesti dalla Società, essendo alla base della realizzazione dei quadri elettrici e dei sistemi di automazione. La selezione di partner affidabili è cruciale per mantenere la qualità dei propri prodotti costante e assicurare che i componenti siano conformi alle normative di sicurezza e durabilità internazionali.

Il cuore della filiera di IMESA è rappresentato dagli **impianti produttivi**, strutture in cui ingegneri altamente qualificati lavorano per progettare e realizzare soluzioni su misura per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti. La Società si distingue per l'integrazione della ricerca e sviluppo (R&D) all'interno della filiera, che permette innovazione continua, soprattutto nel campo delle soluzioni di automazione e distribuzione elettrica. La produzione e le attività di ricerca e sviluppo avvengono principalmente presso le sedi italiane, dove IMESA integra la propria esperienza con la progettazione di quadri elettrici conformi agli standard internazionali. Partner tecnici specializzati sono coinvolti anche nei processi di collaudo, garantendo che i prodotti finali superino rigorosi test di qualità e resistenza. Questi partner collaborano per assicurare che le tecnologie sviluppate siano competitive e allineate con le ultime tendenze di mercato, quali automazione e digitalizzazione.

La **logistica** rappresenta un elemento chiave della filiera di IMESA, poiché garantisce che i prodotti finiti arrivino al cliente finale nel rispetto delle tempistiche previste. Gli operatori logistici coinvolti garantiscono sia la distribuzione nazionale che internazionale, assicurando la consegna dei prodotti in tempi rapidi e con un'efficienza ottimale. La capacità di mantenere una catena di approvvigionamento fluida e ben organizzata è essenziale per la reputazione della Società, specialmente per clienti che operano in settori strategici, come l'energia e le infrastrutture industriali.

I **clienti** di IMESA sono attori industriali di rilevanza internazionale, che operano in settori altamente regolamentati come l'energia, i trasporti e l'automazione industriale. Le soluzioni offerte dalla Società vengono, infatti, utilizzate per alimentare infrastrutture critiche come impianti di distribuzione energetica, infrastrutture ferroviarie, navi e installazioni offshore. La collaborazione con clienti che operano su progetti complessi richiede una profonda comprensione delle specifiche

esigenze tecniche e normative. Per tale ragione, il feed-back dei clienti è essenziale per migliorare costantemente i prodotti e adattarli alle sfide tecnologiche e ambientali.

IMESA opera sia nel **mercato nazionale** che in quello **internazionale**, con una presenza consolidata in Europa e una crescente espansione in altri mercati globali. La Società è in grado di adattarsi alle esigenze di diversi mercati grazie alla sua capacità di fornire soluzioni personalizzate, garantendo al tempo stesso il rispetto degli standard tecnici. La forte presenza nel mercato energetico europeo e nei settori di automazione e trasporti rende IMESA un attore di riferimento per progetti ad alta intensità tecnologica e per settori strategici in continua evoluzione. Infine, un aspetto rilevante è rappresentato dai **servizi post-vendita e di manutenzione**. Infatti, la Società continua a supportare i propri clienti anche dopo l'avvenuta consegna del prodotto, offrendo assistenza tecnica e interventi di manutenzione per garantire il funzionamento ottimale di quadri elettrici e dei sistemi installati. Questa assistenza include attività di manutenzione preventiva e correttiva, riducendo al minimo i tempi di inattività degli impianti e assicurando la continuità operativa, specialmente per infrastrutture critiche. IMESA si avvale di una rete di tecnici e partner locali che garantiscono interventi rapidi e tempestivi, rafforzando il legame con i clienti a lungo termine.

2.4 Linee strategiche di sviluppo

La strategia aziendale di IMESA per i prossimi anni si basa su due pilastri fondamentali: leadership e sostenibilità. L'approccio combinato di queste due aree strategiche punta a garantire non solo la crescita e la competitività, ma anche un futuro allineato con gli obiettivi globali di sostenibilità.

2.4.1 Leadership

La strategia di IMESA per i prossimi anni si fonda su una visione chiara e ambiziosa, volta a rafforzare il proprio ruolo di leader nel settore dei quadri elettrici di potenza e delle soluzioni digitali per l'elettrificazione. L'obiettivo principale è garantire una crescita sostenibile, basata sul miglioramento costante delle prestazioni, l'innovazione tecnologica e una forte attenzione alle esigenze dei clienti.

Uno dei punti centrali della strategia di IMESA è l'espansione delle attività nei mercati in cui ha già una posizione consolidata, con un forte impegno nel mantenere la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Al tempo stesso, la Società mira a **diversificare il proprio portafoglio**, entrando in nuovi settori strategici che presentano elevate opportunità di crescita, puntando su soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto. Questo approccio permette alla Società di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato e di rispondere alle richieste sempre più complesse dei propri clienti.

Un altro elemento chiave della strategia è l'**efficienza operativa**. IMESA ha messo in atto piani aventi l'obiettivo di migliorare la produttività e l'efficacia dei propri processi interni, attraverso una gestione ottimale delle risorse e una costante attenzione all'eccellenza nella produzione e negli acquisti. Questi miglioramenti contribuiranno non solo a ridurre i costi operativi, ma anche a garantire maggiore flessibilità e reattività, elementi cruciali per competere in un mercato globale in continua evoluzione, affiancati dallo sviluppo di prodotti net-zero, che siano al tempo stesso innovativi e competitivi all'interno del mercato.

La crescita di IMESA sarà accompagnata da un forte impegno nello sviluppo delle **competenze** del proprio personale. La Società riconosce l'importanza di investire nelle persone e quindi promuove la formazione continua e lo sviluppo professionale, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione in grado di affrontare con successo le sfide future. Questa attenzione alle risorse umane è strettamente legata alla cultura aziendale, che valorizza il rispetto, la responsabilità e la sostenibilità. Inoltre, IMESA punta a consolidare ulteriormente i legami con i propri clienti, offrendo loro soluzioni che non solo migliorano la produttività e l'efficienza energetica, ma che contribuiscono anche alla loro sostenibilità nel lungo termine. Questo approccio mette il cliente al centro della strategia, promuovendo un modello di business orientato al valore, dove il successo dell'azienda è strettamente legato al miglioramento delle prestazioni dei propri partner.

2.4.2 Sostenibilità

Uno degli aspetti più importanti della strategia a lungo termine di IMESA riguarda l'impegno per la sostenibilità. In linea con le tendenze globali e le esigenze del mercato, la Società ha posto la sostenibilità al centro della propria visione per il futuro, fissando obiettivi ambiziosi in ambito ESG. A conferma di questo impegno, IMESA aderisce a iniziative internazionali quali **EcoVadis**, **Open-es**, il **Carbon Disclosure Project (CDP)** e **l'Inclusion Development Partnership**, strumenti che permettono di monitorare e migliorare le proprie performance ambientali e sociali.

La Società ha adottato una **strategia ambientale** ambiziosa e consapevole, mirata a ridurre l'impatto dei propri prodotti e operazioni sull'ambiente, fissando obiettivi di lungo termine. L'adozione di tecnologie più ecologiche e l'efficienza energetica diventeranno elementi chiave dell'offerta della Società, sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti. Un aspetto cruciale della strategia riguarda l'eliminazione dell'**esafluoruro di zolfo (SF₆)**, un gas serra utilizzato nei sistemi di media tensione. IMESA ha già eliminato l'uso di SF₆ nelle sezioni primarie dei suoi impianti, sostituendolo con tecnologie ad aria e a vuoto, ma la completa eliminazione del gas è prevista entro il 2025, in linea con le normative europee che entreranno in vigore nel 2026.

Per quanto riguarda la riduzione dell'impatto ambientale dei suoi prodotti, la Società ha intrapreso il percorso per ottenere le **certificazioni EPD** (Environmental Product Declaration). Inizialmente, tali certificazioni saranno richieste per prodotti destinati a grandi clienti, con l'obiettivo di estenderle a tutti i prodotti nel medio termine. Questa iniziativa sarà supportata dall'utilizzo di un software dedicato che faciliterà la gestione di tali dichiarazioni. Parallelamente, IMESA sta lavorando per ridurre la propria **carbon footprint**. La Società ha avviato una serie di incontri con esperti del settore per monitorare e migliorare le proprie emissioni di carbonio. Tra le iniziative in corso vi è la graduale eliminazione della fornitura di gas, a favore dell'**energia elettrica rinnovabile**. Si evidenzia che l'impianto fotovoltaico attualmente installato presso la sede principale assieme all'impianto fotovoltaico di proprietà aziendale già contribuiscono alla produzione di energia pulita. Inoltre, tutta l'energia elettrica acquistata dalla Società è certificata come rinnovabile. Entro il 2030, IMESA prevede di sostituire le caldaie a gas con pompe di calore, raggiungendo così una fornitura energetica completamente verde molto prima del termine previsto a livello europeo.



Infine, per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica, IMESA implementerà un **sistema di controllo intelligente**, basato sull'Industria 4.0, che regolerà automaticamente la temperatura degli uffici in base all'occupazione e alle condizioni climatiche. Questo sistema, in combinazione con le nuove pompe di calore, permetterà di ottimizzare i consumi energetici, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale delle attività aziendali.

IMESA ha sviluppato una **strategia sociale** solida e strutturata, avente l'obiettivo di migliorare il benessere dei collaboratori e rafforzare il legame con la comunità di appartenenza. In questo contesto, la dimensione sociale rappresenta l'aspetto prevalente nei piani ESG della Società, dimostrando un forte impegno verso le persone e il territorio, con iniziative che si articolano su più fronti.

A partire dal 2024, IMESA avvierà il programma di **smart working** per i collaboratori degli uffici, consentendo loro di lavorare da remoto fino a cinque giorni al mese. Queste misure non solo agevolano la conciliazione tra vita professionale e personale, ma contribuiscono ad aumentare il **livello di soddisfazione del personale**, attualmente al 62,6%, con l'obiettivo di raggiungere il 90% nel medio termine.

In termini di diversità e inclusione, IMESA si impegna a migliorare significativamente la rappresentanza femminile e delle categorie minoritarie. Attualmente, il personale della Società vede una bassa presenza di donne e di individui appartenenti a gruppi sottorappresentati. L'obiettivo aziendale è di raddoppiare la **presenza femminile** entro il 2030, raggiungendo il 30%, in linea con gli standard più avanzati di inclusività. La sicurezza sul lavoro, inoltre, è una priorità fondamentale per IMESA, che punta a un traguardo di incidenti zero. Nel 2023, la Società ha programmato significativi investimenti in **corsi di sicurezza comportamentale**, come parte di un piano formativo che ha visto il budget quadruplicarsi.

IMESA si distingue anche per il proprio impegno verso la comunità locale, con il progetto di attivare iniziative come **borse di studio per i figli dei collaboratori** e **progetti educativi** legati alla piantumazione di alberi da frutto così da offrire ai giovani opportunità di apprendimento in ambito agricolo e commerciale. Queste iniziative sottolineano il forte legame tra la Società e il contesto sociale in cui opera, dimostrando un impegno concreto a creare valore sia all'interno dell'organizzazione che nella comunità esterna.



IMESA considera essenziale definire procedure aziendali mirate alla creazione di valore condiviso per assicurare un successo sostenibile. L'impegno della Società verso strategie sempre più orientate alla sostenibilità si concretizza nella redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità**, uno strumento che non solo rafforza la comunicazione esterna con gli stakeholder, ma migliora anche quella interna, coinvolgendo tutto il personale nella condivisione degli sviluppi strategici e operativi. Tale visione si concretizza attraverso l'istituzione di un **Comitato ESG** ed un programma di

aggiornamento e formazione specifica, in materia ESG, per i membri del consiglio e i dirigenti aziendali, per il quale si rimanda alla sezione 7.1.2 (Impegno per una governance sostenibile).

2.5 Gli stakeholder

Gli **stakeholder** sono tutti i soggetti, siano essi individui o organizzazioni, che interagiscono direttamente con IMESA e i cui interessi possono essere condizionati dall'andamento e dai risultati delle sue attività, in modo positivo o negativo. Le loro decisioni e reazioni esercitano un'influenza rilevante sullo sviluppo e sul successo dei progetti, oltre a incidere sul futuro complessivo dell'organizzazione. Le relazioni di IMESA con i suoi stakeholder comprendono collaboratori, partner commerciali, fornitori e rappresentanti di categoria. L'ascolto continuo delle loro aspettative, interessi e bisogni è una risorsa fondamentale per la Società, poiché rappresenta la base per la creazione di un valore condiviso e sostenibile nel tempo.

Gli stakeholder di IMESA



2.6 L'impegno verso i Sustainable Development Goals (SDGs)

Nella definizione della propria strategia, il Comitato ESG di IMESA ha identificato il contributo dei progetti della Società a diversi Sustainable Development Goals (SDGs) tra quelli definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nello specifico, sono stati individuati obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo con i relativi progetti che contribuiranno alla loro realizzazione.

IMESA e gli SDGs

SDGs	Progetti
 	<p>Giornate formative per la popolazione aziendale con esperti del settore ESG su temi come il cambiamento climatico, i danni dell'uso di sostanze stupefacenti/alcol, sicurezza stradale ed educazione alimentare.</p> <p>Piattaforma dedicata ai collaboratori, dove possono proporre suggerimenti per migliorare le pratiche aziendali in tema di ambiente, consumi e clima. Le proposte vengono valutate da una commissione appositamente creata per esaminare e implementare le idee più efficaci.</p> <p>Realizzazione di prodotti net-zero, innovativi e competitivi grazie ad un incremento del personale in R&S, puntando al raggiungimento della tracciabilità dell'intera filiera produttiva.</p> <p>Inserimento a budget una cifra annua da destinare al verde pubblico o ai musei.</p> <p>Realizzazione di un parco in cui vengono piantati alberi in rapporto alla quantità di Co₂ e SF₆ prodotti.</p>
 	<p>Obiettivo di raggiungere in IMESA almeno un 30% di diversity nella forza lavoro entro il 2030. Inoltre, a parità di capacità, la Società si impegna a promuovere l'equità di genere, dando priorità a candidature femminili.</p>
	<p>Accordo con Onlus "Riconciliazione e pace" al fine di dare opportunità di lavoro ai padri separati, ospiti dell'associazione, garantendo una prova lavorativa della durata di 1 anno.</p> <p>Creazione di IMESA Accademy, un laboratorio di avviamento al lavoro di ragazzi con bassi livelli di istruzione. L'obiettivo è di insegnare loro un lavoro e inserirli in azienda.</p>
	<p>Effettuare una valutazione del fabbisogno di benessere delle persone in IMESA a seguito del quale implementare delle azioni correttive.</p> <p>Realizzazione del bilancio sociale di IMESA in conformità alla certificazione SA8000.</p>
 	<p>Istituire una borsa di studio per i figli dei collaboratori per supportare il loro percorso di studi tecnici o universitari.</p> <p>In collaborazione con la Onlus "Riconciliazione e Pace" completare il progetto "Casa delle donne in difficoltà" offrendo poi percorsi di inserimento lavorativo in IMESA.</p> <p>Potenziare la IMESA Accademy trasformandola in un incubatore di idee innovative.</p>

3. ANALISI DI MATERIALITÀ

I contenuti informativi di un bilancio di sostenibilità dovrebbero evolvere verso un processo di reporting basato su due approcci distinti: la materialità di impatto e la materialità finanziaria. L'obiettivo della **doppia materialità** è quello di fornire informazioni più complete e trasparenti ai vari stakeholder, tra cui investitori, consumatori, policy maker e la società civile, per consentire una migliore valutazione della sostenibilità a lungo termine e dell'impatto delle aziende. Un aspetto della sostenibilità può infatti essere rilevante dal punto di vista dell'impatto, dal punto di vista finanziario o di entrambi. La doppia materialità sta diventando un principio cardine per la rendicontazione e la valutazione delle performance aziendali, poiché sottolinea la necessità di considerare sia l'influenza del mondo esterno sulla stabilità e redditività dell'azienda, sia l'impatto che le operazioni aziendali esercitano sull'ambiente esterno.

- **Materialità d'impatto:** Identifica come materiali i temi che riflettono i principali impatti di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi i diritti umani.
- **Materialità finanziaria:** Identifica come materiali quei temi che possono generare, o si prevede possano generare, effetti finanziari significativi sull'azienda.

IMESA, nel Bilancio di Sostenibilità 2023, ha adottato il principio della doppia materialità conducendo un'analisi approfondita del contesto operativo al fine di identificare gli impatti, sia effettivi che potenziali, positivi e negativi, in riferimento alla materialità d'impatto. Si definiscono come **impatti effettivi** quelli già verificatisi, mentre gli **impatti potenziali** sono quelli che potrebbero verificarsi. Si definiscono **impatti positivi** gli impatti che si manifestano quando l'azienda contribuisce o potrebbe contribuire allo sviluppo sostenibile, mentre gli **impatti negativi** si verificano quando l'azienda causa, contribuisce o è associata ad azioni contrarie allo sviluppo sostenibile. La valutazione degli impatti effettivi è stata condotta sulla base della loro gravità, mentre quella degli impatti potenziali ha considerato sia la probabilità che la gravità.

Analogamente, sono stati identificati gli **impatti finanziari**, valutati nelle dimensioni di rischio e opportunità, tenendo conto della probabilità del loro verificarsi e della magnitudo degli effetti finanziari conseguenti.

Nel processo di identificazione dei temi materiali per IMESA, sono stati coinvolti diversi **stakeholder** aziendali, tra cui clienti e fornitori italiani ed esteri, collaboratori aziendali e management aziendale. A tutti gli stakeholder coinvolti è stato richiesto di assegnare un valore da 1 a 5 per i singoli temi, in grado di rappresentare la rilevanza del tema dalla loro prospettiva. Il punteggio finale è stato calcolato come media aritmetica delle diverse valutazioni di tutti gli stakeholder coinvolti, fornendo due valori sintetici: uno per la materialità d'impatto e uno per la materialità finanziaria. Si sottolinea come per i temi condotta aziendale responsabile e gestione dei rischi e cybersecurity non sono stati rilevati impatti specifici.

Si evidenzia che sono stati considerati rilevanti, esclusivamente quei temi che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 2,5 in almeno una delle due dimensioni di materialità, al fine di garantire una chiara rappresentazione delle priorità aziendali in entrambe.

Temi materiali e impatti

Tema	Descrizione impatto	+/-	A/P	Posizione nella filiera	Orizzonte temporale
Creazione di valore condiviso	Performance aziendale in crescita e impatti positivi in termini di indotto.	+	A	○●○	Breve, medio e lungo termine
	Innovazione tecnologica di prodotto con conseguente riduzione degli impatti ambientali.	+	P	○●●	Breve, medio e lungo termine
Cambiamento climatico e inquinamento	Tutta l'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili, con impianti fotovoltaici a Jesi e Ancona che cedono energia. È previsto, nel medio termine, di convertire gli impianti di climatizzazione da metano a energia elettrica.	+ -	A	○●○	Breve termine
Gestione delle risorse ed economia circolare	I prodotti sono disassemblabili in materiali recuperabili e i quadri elettrici sono progettati per migliorare l'efficienza energetica.	+	A	○●●	Lungo termine
	Non vengono prodotti rifiuti pericolosi e la maggior parte dei rifiuti sono rappresentati da materie prime rivendute.	/	A	○●○	Breve termine
Risorse umane	Vengono adottate politiche per migliorare la qualità della vita dei collaboratori, sia in azienda che al di fuori di essa, con corsi di sicurezza e il progetto Behavioural Based Safety, puntando all'obiettivo "Infortuni 0" entro il 2030.	+	A	○●○	Lungo termine
	L'attività manifatturiera realizzata comporta rischi d'infortunio significativi.	-	A	○●○	Breve, medio e lungo termine
	IMESA adotta politiche e standard formalizzati, come SA8000 e RSU interno, per promuovere inclusività e parità di genere.	+	A	○●○	Breve termine
Consumatori e utenti finali	I prodotti, se malfunzionanti, possono causare danni significativi, ma la mitigazione avviene tramite progettazione certificata e assicurazioni RCT, RCO e RC prodotto, mai utilizzate negli ultimi 5 anni.	-	P	○○●	Lungo termine
Fornitori	IMESA si approvvigiona da grandi aziende con consolidate pratiche di sostenibilità per interruttori e componenti, e per le materie prime utilizza criteri sociali SA8000, mitigando rischi ambientali e sociali con fornitori certificati che adottano criteri ESG.	-	A	●●○	Breve termine
Comunità interessate	IMESA ha sostenuto onlus per aiutare famiglie in difficoltà economica e promuove il progetto "Strategia ESG Imesa" al fine di attuare ulteriori iniziative sociali sul territorio.	+	A P	○●○	Breve e medio termine

Analisi materialità d'impatto e materialità finanziaria

Tema	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
Creazione di valore condiviso	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □
Cambiamento climatico e inquinamento	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ ■ □
Gestione delle risorse ed economia circolare	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ □ □
Risorse umane	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ □ □
Consumatori e utenti finali	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □
Fornitori	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ ■ □
Comunità interessate	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □
Condotta aziendale responsabile	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ □ □
Gestione dei rischi e Cybersecurity	■ ■ ■ □ □	■ ■ ■ □ □

I punteggi riportati nella tabella evidenziano una buona corrispondenza tra la rilevanza in termini di materialità d'impatto e quella di materialità finanziaria per la maggior parte dei temi analizzati. Questo risultato suggerisce che molti degli aspetti rilevanti per IMESA, dal punto di vista della sostenibilità, coincidono con quelli che influenzano direttamente la stabilità finanziaria della Società. Tale corrispondenza è particolarmente significativa poiché indica che gli investimenti nelle pratiche sostenibili non solo rispondono alle aspettative degli stakeholder e alla necessità di ridurre l'impatto ambientale e sociale, ma contribuiscono anche a creare valore economico nel lungo periodo.

Tuttavia, l'analisi rivela anche alcuni differenziali significativi tra i due punteggi, in particolare nei temi relativi ai fornitori e alla condotta aziendale responsabile. In questi ambiti, la materialità d'impatto risulta inferiore rispetto alla materialità finanziaria. Questo scostamento può essere interpretato come un segnale che, sebbene la gestione della catena di fornitura e le pratiche etiche interne siano cruciali per la solidità finanziaria dell'azienda, il loro impatto diretto sulle comunità e sull'ambiente potrebbe non essere percepito con la stessa urgenza.

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Un percorso di crescita economica sostenibile

IMESA si impegna a generare e distribuire valore economico attraverso la realizzazione di pratiche aziendali responsabili e innovative. La Società non solo mira a soddisfare le esigenze dei propri clienti e stakeholder, ma anche a contribuire allo sviluppo economico del territorio in cui opera. Grazie a un approccio strategico che integra la sostenibilità con l'efficienza operativa, IMESA si dedica a creare opportunità di crescita a lungo termine, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza nei propri prodotti e servizi. Questo impegno si traduce in risultati tangibili sia per IMESA sia per tutto l'ecosistema all'interno del quale si inserisce ed opera con sinergia e proattività.

Valore economico distribuito



- ✓ Nel 2023 la Società ha generato un valore per il Territorio in cui opera pari ad oltre 23 milioni di euro.

Leader



- ✓ Punto di riferimento nel mercato nazionale e internazionale per la progettazione, produzione e commercializzazione di quadri elettrici.

Mercato



- ✓ I ricavi sono ben diversificati e provengono dall'Italia, per la maggior parte, dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.

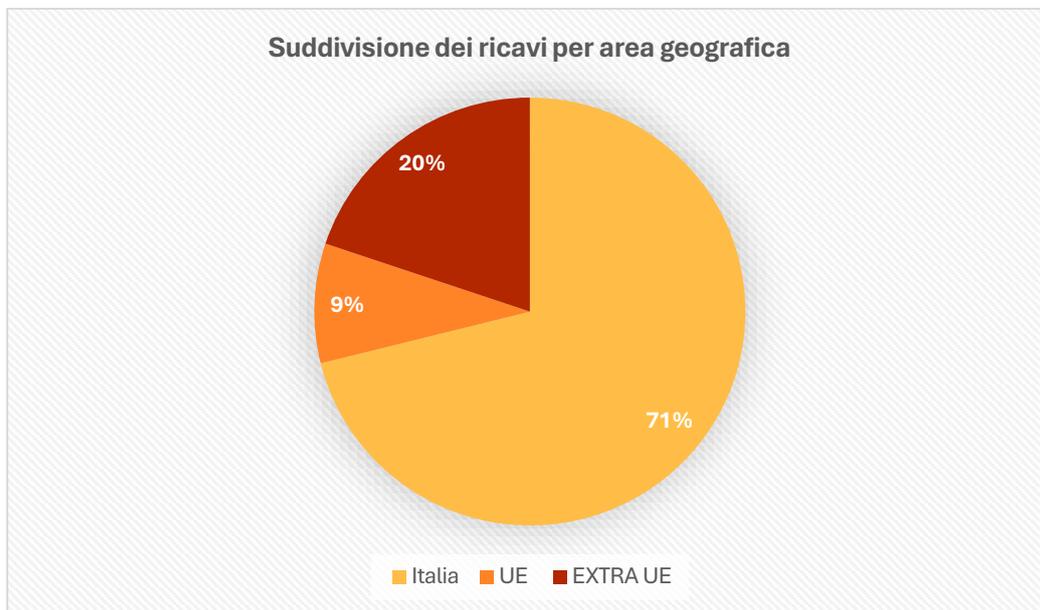
4.1 Creazione di valore condiviso

4.1.1 Performance aziendale sostenibile

IMESA ha realizzato un **fatturato di 24 milioni di euro nel 2023 con un organico di circa 120 collaboratori** altamente qualificati, rappresenta un punto di riferimento nel mercato nazionale e internazionale per la progettazione, produzione e commercializzazione di quadri elettrici. Lo stabilimento produttivo di Jesi ha una capacità annua di circa 3000 scomparti, e consente ad IMESA di rispondere efficacemente alle esigenze del mercato con soluzioni personalizzate e all'avanguardia.

La diversificazione geografica dei ricavi, illustrata nel grafico sottostante, riflette la capacità della Società di espandersi e competere su scala globale. I ricavi derivano principalmente dalla produzione di quadri elettrici e dalla fornitura di servizi integrati, progettati per ottimizzare e supportare l'attività principale. Questi risultati sono il frutto di una strategia mirata che combina know-how tecnico, attenzione al cliente e un costante investimento in ricerca e sviluppo. Oltre il 70% del fatturato proviene da clienti italiani e, in misura minore, pari al 20%, da clienti provenienti dall'Unione europea mentre, una quota residuale, comunque consistente e pari al 9% deriva da clienti Extra-UE.

Suddivisione dei ricavi per area geografica



Nonostante le sfide poste dai complessi scenari economici globali degli ultimi anni, IMESA ha dimostrato una notevole capacità di resilienza e adattamento, consolidando la propria posizione nei mercati di riferimento. La Società ha infatti attraversato un periodo di difficoltà, dovuto ad una generale crisi del settore. Tuttavia, nel 2023 ha evaso ordini per 29,5 milioni di euro, in netto aumento rispetto ai 22 milioni del 2022, e un backlog per il 2024 pari a 17,6 milioni di euro. Le performance della Società sono in crescita e ciò contribuisce a generare un impatto positivo sia diretto, legato alla possibilità di IMESA di continuare ad operare in questo settore, sia indiretto, ovvero legato alla capacità dei collaboratori di alimentare un circolo virtuoso connesso alla loro maggiore capacità di spesa.

Di seguito è riportato un prospetto contenente la riclassificazione del conto economico che mette in luce il valore economico generato e distribuito da IMESA in modo da far emergere la capacità della Società di creare ricchezza e di distribuirla tra i propri stakeholder interni ed esterni.

Procedendo con un'analisi dettagliata, emerge una riduzione dei ricavi pari al 24%, principalmente influenzata da un backlog per il 2023 di soli 12 milioni di euro, dovuto alla contrazione del mercato Navale e Offshore e alla decisione di ENEL di sospendere, a partire da agosto 2023, le forniture di Media Tensione Secondaria per tutti i fornitori. In risposta a tale criticità, la Società ha reagito riducendo i costi per servizi, migliorando così l'efficienza operativa e dimostrando di essere in grado di adattarsi anche a situazioni di minore assorbimento della produzione.

In linea con quanto avvenuto nel biennio 2022 e 2021, la quota più ampia del valore economico generato viene distribuito ai propri stakeholder, interni ed esterni, mentre solo una minor parte del suddetto valore viene trattenuta in azienda. Nel 2023, infatti, il valore economico trattenuto è stato pari ad euro 3.301.559, ossia circa il 12% del totale del valore economico generato dalla Società, necessario per supportare la crescita futura e a garantire la sostenibilità di lungo periodo.

Valore generato e distribuito nel triennio 2021-2023

	2021	2022	2023
Ricavi	48.382.196	32.462.092	24.665.073
Altri proventi	941.303	1.256.620	1.141.876
Proventi finanziari	5.220.349	317.653	805.507
Totale valore economico generato	54.543.848	34.036.365	26.612.456
Costi operativi	36.108.152	22.410.696	15.905.360
Remunerazione del personale	8.939.194	7.108.846	6.728.712
Remunerazione dei finanziatori	281.095	334.535	740.717
Remunerazione degli investitori	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione ³	-299.308	559.014	-63.892
Liberalità esterne	10.500	-	-
Totale valore economico distribuito	45.039.633	30.413.091	23.310.897
Valore economico trattenuto	9.504.215	3.623.274	3.301.559

³ La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite.

5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENTAL)

Il nostro impegno per l'ambiente

IMESA adotta un approccio responsabile e integrato nella riduzione della propria impronta ambientale, dalla fase di progettazione fino alla produzione dei propri prodotti. Questo impegno si concretizza nell'implementazione di iniziative volte a contrastare il cambiamento climatico, come l'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e il piano a medio termine di approvvigionamento energetico esclusivamente da fonti non fossili. In tal senso, un esempio rilevante è la futura installazione di pompe di calore ad alta efficienza energetica in sostituzione delle attuali a gas metano: questo consentirà alla Società di ridurre significativamente le emissioni di CO₂, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione. Un ulteriore pilastro della strategia ambientale di IMESA è il conseguimento di certificazioni ambientali riconosciute a livello internazionale, come la Carbon Footprint e la Environmental Product Declaration (EPD).

Attraverso queste azioni, IMESA intende consolidare il proprio ruolo di impresa sostenibile, contribuendo in modo concreto alla tutela del pianeta e rispondendo alle aspettative di una clientela sempre più attenta alle tematiche ambientali.

Fonti rinnovabili



- ✓ IMESA consuma energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Innovazione sostenibile



- ✓ Primi passi verso la progettazione di prodotti *net zero* e il conseguimento della certificazione *carbon footprint* e la EPD (*Environmental Product Declaration*).

Materiali riciclati



- ✓ Utilizzo di materiali (rame, interruttori, Relè, TA-TV) riciclati in percentuali variabili, dal 22% al 78%.

5.1 Cambiamento climatico e inquinamento

5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica

Nel 2023, i consumi energetici totali di IMESA sono stati pari a **2.365 MWh**, distribuiti tra fonti di energia tradizionali e rinnovabili. Nello specifico, il 60% dei consumi è attribuibile all'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento, il 28% è relativo all'energia elettrica impiegata per le attività operative, mentre il restante 12% è rappresentato dal consumo di benzina e diesel per l'alimentazione della flotta aziendale.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, IMESA dimostra un forte impegno nella riduzione del proprio impatto ambientale e, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale, IMESA si approvvigiona al 100% da fonti rinnovabili. Una parte dell'energia, pari a 0,05 MWh, è autoprodotta da impianti fotovoltaici di proprietà, situati nella sede principale di IMESA, mentre la restante parte di energia green è acquistata dal proprio fornitore energetico.

Un passo significativo verso la riduzione dell'utilizzo di fonti energetiche fossili è stato l'aggiornamento, nel corso del 2023, del refettorio aziendale, dove i tradizionali fornelli a gas sono stati sostituiti con fornelli a induzione.

Guardando al futuro, la Società ha l'obiettivo è sostituire gradualmente le caldaie a gas con pompe di calore alimentate da energia green, puntando così a una copertura energetica 100% rinnovabile. Tale scelta si inserisce nella strategia aziendale a lungo termine per migliorare l'efficienza energetica e minimizzare l'impronta ambientale delle proprie attività operative.

Consumi energetici nel triennio 2021-2023 (MWh)

		2021	2022	2023
Tipologia di consumi	Fonte dell'energia			
Riscaldamento	Gas naturale	1.040	1.241	1.421
Energia elettrica	Fonti rinnovabili	734	666	662
Veicoli proprietari	Diesel	203	156	233
	Benzina	50	50	23
Veicoli in leasing	Diesel	290	224	26
Totale consumi energetici		2.318	2.337	2.365
Intensità energetica (MWh/dip)		14,67	17,57	18,77

In conformità con i requisiti di rendicontazione stabiliti dal GHG Protocol Corporate Standard, IMESA monitora e rendiconta sia le emissioni dirette – c.d. Scope 1 - che quelle indirette – c.d. Scope 2. Questo approccio rigoroso permette alla Società di avere una visione chiara del proprio impatto ambientale e di intraprendere azioni concrete per ridurre le proprie emissioni di gas serra.

Le emissioni di Scope 1 derivano da fonti direttamente possedute o controllate dall'organizzazione, come la combustione di combustibili fossili nelle caldaie per il riscaldamento e nei veicoli aziendali. Nel corso dell'anno fiscale 2023, le emissioni Scope 1 di IMESA sono state pari a **366 tCO₂eq** mostrando una leggera riduzione rispetto al biennio precedente, un segnale di miglioramento nella gestione delle fonti emissive dirette.

Le emissioni Scope 2, invece, sono legate al consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata dalla Società. Queste emissioni sono state calcolate utilizzando due diversi approcci, come previsto dal GHG Protocol: l'approccio "Location Based", che considera il fattore di emissione medio di CO₂eq della rete elettrica nazionale, e l'approccio "Market Based" che attribuisce un fattore di emissioni di CO₂eq pari a zero per l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e non fossili. Per l'anno 2023, le emissioni di Scope 2 calcolate con l'approccio "Location-Based" sono risultate pari a **159 tCO₂eq**, registrando una riduzione del 7% rispetto all'anno precedente, un risultato che evidenzia un miglioramento delle performance ambientali. Utilizzando invece l'approccio "Market-Based", le emissioni Scope 2 sono state nulle, dimostrando l'impegno della Società nella transizione verso un consumo energetico più sostenibile e a basso impatto ambientale.

Emissioni di CO₂ nel triennio 2021-2023 (tCO₂eq)

	2021	2022	2023
Emissioni dirette (Scope 1)			
Gas naturale	212	253	290
Diesel	133	102	69
Benzina	13	13	6
Totale emissioni dirette (Scope 1)	358	368	366
Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)			
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	190	195	159
Totale emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)	190	195	159
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	548	563	524
Intensità carbonica (tCO₂eq /Dip) (Metodo Location Based)	3,47	4,24	4,16
Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)			
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
Totale emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)	-	-	-
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)	358	368	366
Intensità carbonica (tCO₂eq /Dip) (Metodo Market Based)	2,27	2,77	2,90

CDP

IMESA aderisce a **CDP** (precedentemente noto come **Carbon Disclosure Project**), un'organizzazione non profit internazionale che supporta imprese, autorità locali, governi e investitori nella misurazione e rendicontazione delle proprie **performance ambientali**. Da alcune annualità, IMESA compila il questionario del programma Climate Change, rispondendo alle richieste specifiche dei propri clienti. Il CDP adotta un approccio rigoroso, coinvolgendo una rete globale di fornitori, tra cui multinazionali e grandi imprese con strutture ESG avanzate.



5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare

5.2.1 Progettazione del prodotto e innovazione sostenibile



IMESA è una realtà che si distingue per la propria capacità di evolversi costantemente, puntando al miglioramento continuo, alla sostenibilità e all'innovazione. Ogni prodotto è ideato, progettato, realizzato, e industrializzato utilizzando le competenze interne della Società, con un approccio altamente specializzato e professionale. Nel dettaglio, dal primo taglio della lamiera fino al collaudo finale, ogni prodotto viene progettato, costruito e testato interamente all'interno dello stabilimento, assicurando un controllo rigoroso sulla qualità e sulla conformità agli standard più elevati. I prodotti IMESA sono progettati per rispettare le specifiche e le normative degli enti che gestiscono la produzione e distribuzione di energia elettrica, sia in Italia che all'estero. Tra le sue realizzazioni più prestigiose spiccano forniture per navi da crociera e mercantili, conformi alle rigide normative dei principali enti di classifica internazionali come RINA, Det Norske Veritas, Lloyd's Register of Shipping e American Bureau of Shipping. Inoltre, la Società ha ottenuto qualifiche di rilievo presso enti militari, sia nazionali che internazionali, consolidando così la sua reputazione nel settore. L'adozione di tecnologie avanzate e di automazione industriale ha permesso a IMESA di migliorare ulteriormente la qualità dei suoi prodotti, ottimizzando al contempo la redditività e riducendo i rischi e lo stress per la forza lavoro. Dalla progettazione dei software alla messa in servizio degli impianti, fino al supporto post-vendita, la Società offre soluzioni complete di automazione, garantendo un'efficienza ottimale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. L'avanzamento tecnologico permette alla Società di ridurre sia i propri impatti ambientali sia quello dei prodotti che realizza, riuscendo così ad apportare un contributo significativo in termini di sostenibilità, efficienza energetica e riduzione delle emissioni, rispondendo alle crescenti esigenze di un mercato sempre più attento alle tematiche ambientali e sociali.

Guardando al futuro, IMESA si pone obiettivi ambiziosi in termini di sostenibilità. La Società intende produrre prodotti *net zero*, con una particolare attenzione alla realizzazione di soluzioni per la Media Tensione Secondaria gas free, eliminando l'uso dell'esafluoruro di zolfo, un progetto che prenderà forma già nel prossimo anno.

IMESA sta avviando i primi passi verso certificazioni cruciali nel campo della sostenibilità, come la **carbon footprint** e la **EPD (Environmental Product Declaration)**, a testimonianza del suo impegno concreto nel ridurre l'impatto ambientale. La prima rappresenta la misura complessiva delle emissioni di gas a effetto serra associate al prodotto nel corso del suo ciclo di vita e comprende tutte le fasi, dalla produzione alla distribuzione, fino al fine vita, valutando l'impatto ambientale diretto e indiretto in termini di emissioni di CO₂ equivalente. La EPD è una certificazione volontaria che fornisce informazioni trasparenti, verificate e comparabili riguardo l'impatto ambientale di un prodotto durante il suo intero ciclo di vita, in accordo con gli standard internazionali ISO 14025.

Grazie all'adozione di queste certificazioni, IMESA dimostra non solo di voler ridurre il proprio impatto ambientale, ma anche di voler guidare il settore verso standard sempre più elevati di sostenibilità.

5.2.2 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza

Anche nel triennio 2021-2023, IMESA ha continuato il proprio impegno nella promozione di pratiche di approvvigionamento responsabili utilizzando materiali riciclati e avvalendosi di fornitori con standard elevati di sostenibilità, garantendo così che la catena di fornitura sia in linea con i propri obiettivi ambientali e sociali.

Con riferimento agli interruttori e componenti elettrici, IMESA si approvvigiona principalmente da grandi aziende che dimostrano, non solo di rispettare rigorosi standard ambientali, sociali e di governance, ma anche di essere certificate secondo criteri internazionali di sostenibilità, come la ISO 14001 e la ISO 45001. Collaborare con fornitori che pongono la sostenibilità al centro delle proprie operazioni permette a IMESA di garantire che i materiali e i componenti acquistati siano conformi alle pratiche di responsabilità ambientale e sociale, supportando l'impegno della Società verso una catena di fornitura sostenibile. Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento di materie prime, come il rame, IMESA applica rigorosi criteri sociali basati sulla certificazione SA8000, uno standard globale che valuta le condizioni lavorative, i diritti dei lavoratori e le pratiche etiche all'interno delle aziende fornitrici.

Nel 2023, tra i materiali principali utilizzati, figurano il **rame** (39.752 kg), la **lamiera** (53.461 kg), la **vernice** (5.253 kg) e il **poliestere** (950 kg). Il rame, in particolare, ha mantenuto una quota costante del 22% di materiale riciclato nel corso degli ultimi tre anni. Anche nei componenti elettrici, come gli interruttori BT e MT, IMESA ha garantito percentuali significative di materiali riciclati: rispettivamente il 78% e il 30% nel 2023.

L'adozione di un approccio circolare non si limita all'impiego di materiali riciclati, ma si estende a tutto il ciclo di vita del prodotto, promuovendo una riduzione complessiva dell'impatto ambientale. I quadri elettrici prodotti da IMESA sono progettati per migliorare l'efficienza energetica e contribuire, pertanto, alla riduzione del consumo energetico e all'abbattimento delle emissioni di CO₂ da parte degli utilizzatori finali.

Materiali utilizzati nel triennio 2021-2023

Tipologia di materiale	U.m.	2021		2022		2023	
		Materiali Utilizzati	% Materiali riciclati	Materiali utilizzati	% Materiali riciclati	Materiali utilizzati	% Materiali riciclati
Rame	Kg	85.437	22%	41.499	22%	39.752	22%
Lamiera ⁴	Kg	293.675	-	83.504	-	53.461	-
Vernice	Kg	11.416	-	5.859	-	5.253	-
Poliestere	Kg	3.321	-	754	-	950	-
Interruttori MT	Pz	283	30%	148	30%	443	30%
Interruttori BT	Pz	2.019	78%	1.776	78%	742	78%
Altri interruttori	Pz	90	8%	240	8%	200	8%
Relè	Pz	172	30%	121	30%	52	30%
TA-TV	Pz	5.728	14%	2.021	14%	1.400	14%

⁴ Non è disponibile il dato relativo alla percentuale di materiale riciclato.

5.2.3 Gestione dei rifiuti ed economia circolare

IMESA si impegna a operare nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti, adottando un approccio proattivo per minimizzare la quantità di rifiuti generati, promuovere il riciclo e favorire pratiche di smaltimento responsabile. Nel 2023, la Società ha generato rifiuti per un totale di **187,78 tonnellate**, registrando una riduzione significativa del 18% rispetto al 2022 e del 40% rispetto al 2021. I principali rifiuti generati includono ferro e acciaio, polveri e particolato di materiali ferrosi, nonché imballaggi di vario genere come legno, carta, cartone, materiali misti e metallici. I rifiuti pericolosi hanno un'incidenza minima: nel 2023, infatti, hanno rappresentato meno dell'1% del totale dei rifiuti generati.

Un aspetto distintivo della produzione IMESA è l'alta semplicità nel disassemblaggio dei prodotti, progettati per facilitare il recupero efficiente dei materiali al termine del loro ciclo di vita. Il 90% dei rifiuti prodotti da IMESA viene riciclato o riutilizzato. In particolare, i materiali di scarto, anziché essere smaltiti, vengono venduti a operatori autorizzati, che li sottopongono a specifici trattamenti per trasformarli in nuove materie prime riutilizzabili nel ciclo produttivo. Questa pratica non solo riduce l'impatto ambientale di IMESA, ma supporta un sistema di produzione più sostenibile e circolare, contribuendo a preservare le risorse naturali.

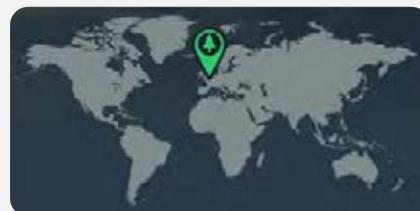
PROGETTO SMALTIMENTO TONER

A partire da novembre 2022, con l'attivazione di un nuovo contratto quinquennale per la gestione dei servizi di stampa, la gestione dello **smaltimento** dei **toner** e delle **cartucce esauste** è stata affidata alla società Zero Zero Toner. Questa iniziativa garantisce una corretta gestione dei rifiuti e consente di contribuire a progetti di riforestazione attraverso il programma **PrintReleaf**.



Il progetto prevede la compensazione dell'impatto delle stampe effettuate mediante la piantumazione di alberi in aree specifiche del pianeta.

La prima piantumazione collegata alle attività di stampa è avvenuta in Francia (Torcé), con la riforestazione di 2 alberi, a fronte di un consumo equivalente a 16.666 pagine standard.



Riepilogo rifiuti generati nel triennio 2021-2023 (ton)

Categorie di rifiuti	2021			2022			2023		
	R	S	Totale	R	S	Totale	R	S	Totale
Totale rifiuti non pericolosi generati	274,56	37,17	311,73	175,76	50,74	226,5	169,21	17,52	186,73
	88%	12%	100%	78%	22%	100%	91%	9%	100%
Totale rifiuti pericolosi generati	0,62	0,32	0,94	1,5	0,18	1,68	0,34	0,71	1,05
	66%	34%	100%	89%	11%	100%	32%	68%	100%
Totale rifiuti generati	275,18	37,49	312,67	177,26	50,92	228,18	169,55	18,23	187,78
	88%	12%	100%	78%	22%	100%	90%	10%	100%

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

Rifiuti non pericolosi generati nel triennio 2021-2023 (ton)

Tipologie di rifiuti	2021		2022		2023	
	R	S	R	S	R	S
Rifiuti Plastici	1,64	-	1,26	-	1,04	-
Altre pitture e vernici di scarto	-	4,53	-	2,36	-	2,04
Cartucce toner per stampa esauriti contenenti sostanze non pericolose	0,05	-	0,02	-	-	-
Polveri e particolato di materiali ferrosi	67,22	-	29,76	--	29,7	-
Rifiuti non specificati altrimenti	-	-	0,34	-	-	-
Imballaggi di carta e cartone	29,26	-	9,72	-	25,12	-
Imballaggi in legno	42,58	-	37,04	-	31,98	-
Imballaggi in materiali misti	14,67	-	6,36	-	8,33	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	-	-	0,03	-	-	-
Vetro	-	-	1	-	-	-
Altre apparecchiature fuori uso	18,67	-	9,96	-	11,74	-
Soluzioni acquose di scarto	-	21,34	-	41,12	-	15,48
Plastica	1,21	-	0,92	-	0,98	-
Rame, bronzo, ottone	9,44	-	7,52	-	3,53	-
Alluminio	1,54	-	0,45	-	0,88	-
Ferro e acciaio	79,19	-	65,48	-	48,34	-
Metalli misti	6,9	-	4,97	-	6,52	-
Cavi	2,1	-	0,62	-	0,65	-
Materiali da costruzione a base di gesso	0,01	-	-	-	-	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	0,08	-	-	-	-	-
Terra e roccia	-	-	-	-	0,14	-
Fanghi delle fosse settiche	-	11,3	-	7,26	-	-
Rifiuti ingombranti	-	-	0,31	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi generati	274,56	37,17	175,76	50,74	169,21	17,52

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

Rifiuti pericolosi generati nel triennio 2021-2023 (ton)

Tipologie di rifiuti	2021		2022		2023	
	R	S	R	S	R	S
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	-	-	0,01	-	-
Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	-	-	0,54	-	0,08	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	0,07	-	0,05	-	0,22
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	0,11	-	0,06	-	0,06
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	-	0,11	-	-	-	0,2
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	0,22
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	-	0,03	-	0,06	-	-
Batterie al piombo	0,59	-	0,95	-	-	-
Batterie al nichel-cadmio	-	-	0,01	-	-	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	-	-	-	-	0,01
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,03	-	-	-	-	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	-	-	-	-	0,26	-
Totale rifiuti pericolosi generati	0,62	0,32	1,5	0,18	0,34	0,71

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

6. RESPONSABILITÀ SOCIALE (SOCIAL)

La valorizzazione delle Persone e della Comunità

IMESA considera la tutela dei propri collaboratori come la base fondamentale per il suo successo sostenibile. Garantire la sicurezza e il benessere del personale è una priorità strategica, poiché rappresenta un elemento chiave per costruire un futuro solido e resiliente. Investire nel benessere collaboratori, così come nella loro crescita professionale e personale, significa non solo favorire la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, ma anche valorizzare il potenziale di ogni individuo. Attraverso percorsi di formazione, aggiornamento continuo e politiche di welfare aziendale, IMESA promuove un contesto in cui i collaboratori possono esprimere al meglio le proprie competenze e aspirazioni. Questa visione non si limita a migliorare la qualità della vita dei collaboratori, ma contribuisce a rafforzare il loro senso di appartenenza e impegno verso la Società. Il risultato è un impatto positivo e duraturo che permette ad IMESA di consolidare il suo ruolo di attore responsabile, promuovendo la crescita sostenibile e la creazione di valore condiviso a lungo termine.

Stabilità



- ✓ **Tutti i collaboratori hanno un contratto a tempo indeterminato, in modo da promuovere la stabilità lavorativa, favorire la motivazione e la produttività, nonché contribuire alla creazione di un clima di fiducia ed impegno reciproco.**

Conoscenza



- ✓ **IMESA, nell'ultimo triennio, ha scelto di incrementare il numero di ore di formazione erogate, valorizzando ed investendo nella risorsa chiave per il suo successo: il capitale umano.**

Territorio



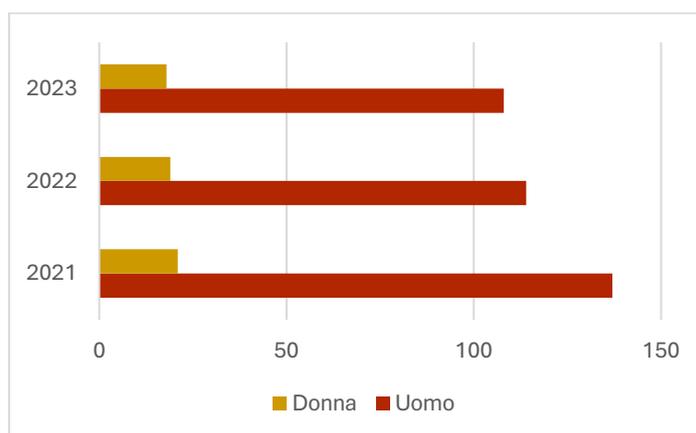
- ✓ **IMESA collabora con Istituti scolastici locali in modo da favorire l'inserimento professionale degli studenti diplomati tramite percorsi di alternanza scuola lavoro.**

6.1 Risorse umane

6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano

IMESA, al 31 dicembre 2023, presentava un organico composto da **126 collaboratori**, di cui 18 donne e 108 uomini, registrando, a livello aggregato, una diminuzione pari al 5% rispetto al 2022. Tale riduzione è da attribuire ad una crisi che ha colpito il settore in cui opera la Società e che, ad oggi, come confermato dagli indicatori economici, risulta invece essere risolta. È inoltre presente un soggetto appartenente a categorie protette e 9 invalidi civili.

Suddivisione dei collaboratori per genere nel triennio 2021- 2023



L'organico aziendale risulta essere composto da 69 collaboratori appartenenti alla categoria degli operai, 51 appartenenti alla categoria degli impiegati e 6 alla categoria dei quadri. Inoltre, prendendo in considerazione la suddivisione dei collaboratori per fasce d'età, emerge come oltre la metà di essi abbia fra i trenta e i cinquant'anni (52%) e una quota comunque consistente dei lavoratori ha più di cinquant'anni (41%), mentre risulta minoritario il numero di collaboratori aventi meno di trent'anni (8%). Si può notare come, in tutte le categorie professionali, la composizione di genere sia sbilanciata verso quello maschile e ciò è legato alla tipologia di attività svolta dalla Società. Le donne, infatti, rappresentano il 14% dell'organico aziendale ed appartengono nel 94% dei casi alla categoria professionale degli impiegati mentre, per il 6%, alla categoria dei quadri.

Suddivisione dei collaboratori per genere, fascia d'età e categoria professionale

	2021			2022			2023		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti									
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	1	-	-	1	-	-	-
Quadri									
Uomini	-	5	3	-	3	3	-	3	2
Donne	-	-	1	-	-	1	-	-	1
Impiegati									
Uomini	3	26	14	4	18	13	4	14	16
Donne	1	13	5	3	12	3	2	12	3
Operai									
Uomini	4	48	33	-	41	29	2	37	30
Donne	-	1	-	2	-	-	-	-	-
Totale	8	93	57	9	74	50	8	66	52

Nel corso del 2023, IMESA ha assunto 8 collaboratori, di cui il 50% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 37,5% ha meno di 30 anni, mentre il restante 12,5% ha più di 50 anni. Inoltre, il 37,5% delle nuove assunzioni è costituito da donne. Con riferimento allo stesso esercizio, le cessazioni sono state 15, di cui 10 riguardano collaboratori di età compresa tra i 30 e i 50 anni, 1 collaboratore con meno di 30 anni, e le restanti cessazioni hanno interessato collaboratori con più di 50 anni. Rispetto al 2022, le cessazioni sono diminuite del 53%, mentre rispetto al 2021 si è registrato un calo del 37%.

Le ragioni che hanno portato a così numerose cessazioni nel triennio sono legate ad una combinazione di tre fattori e si evidenzia come siano state, nel 2023, prevalentemente dimissioni volontarie e non licenziamenti da parte della Società. In particolare, le cause individuate da IMESA per tali dimissioni appaiono riconducibili al passato stato di crisi aziendale, al raggiungimento dell'età pensionabile e alla naturale scadenza dei contratti a tempo determinato in essere.

Numero di assunzioni nel periodo di rendicontazione

	2021			2022			2023		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	2	1	5	1	1	3	3	2	-
Donne	2	-	-	1	-	1	-	2	1
Totale	4	1	5	2	1	4	3	4	1

Numero di cessazioni nel periodo di rendicontazione

	2021			2022			2023		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	7	10	3	1	15	12	-	8	1
Donne	3	-	1	1	1	2	1	2	3
Totale	10	10	4	2	16	14	1	10	4

IMESA adotta oggi esclusivamente contratti a **tempo indeterminato**, dimostrando un impegno concreto nel creare un ambiente di lavoro stabile e sicuro per i propri collaboratori. Questo approccio mira a garantire non solo continuità professionale, ma anche il benessere economico e sociale dei collaboratori. Investendo in rapporti di lavoro duraturi, la Società favorisce lo sviluppo di un gruppo motivato e coinvolto, promuovendo la crescita personale e professionale di ciascun collaboratore. Questa politica è pienamente coerente con i principi di IMESA, che si basano sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sulla promozione di condizioni di lavoro eque e inclusive, in linea con quanto stabilito dal Codice Etico.

Anche con riferimento al numero di collaboratori per forme di impiego si osserva come la maggior parte di essi opti per un contratto di lavoro full time, sebbene la Società non escluda la possibilità di adottare contratti part-time.

Numero di collaboratori per tipologia contrattuale

	2021	2022	2023
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	158	133	126
Totale	158	133	126

Numero di collaboratori per forme di impiego

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	135	17	152	112	17	129	106	16	122
Part time	2	4	6	2	2	4	2	2	4
Totale	137	21	158	114	19	133	108	18	126

Infine, per quanto riguarda l'esercizio 2023, la Società ha fatto un uso limitato di collaboratori esterni, attivando soltanto due contratti di lavoro somministrato. Questa tipologia di contratto prevede che un'agenzia fornisca personale alla Società per un periodo determinato o indeterminato; l'agenzia resta il datore di lavoro, mentre il lavoratore svolge le sue mansioni presso l'azienda utilizzatrice, in questo caso IMESA. Quest'ultima, considerando tutti i suoi collaboratori come risorse importanti, non esclude la possibilità di assumerli internamente una volta giunta la scadenza del contratto, valorizzandoli e integrandoli stabilmente nel proprio organico.

Suddivisione dei collaboratori, diversi dai collaboratori, per tipologia contrattuale

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stage	3	1	4	-	-	-	-	-	-
Lavoro somministrato	1	-	1	4	-	4	2	-	-
Totale	4	1	5	4	-	4	2	-	2



Per quanto concerne le **attività di formazione** relative a tematiche diverse da quelle indicate alla sezione 6.1.2, si rileva, nel 2023, un aumento in termini di numero di ore medie erogate. IMESA ritiene che collaboratori più stimolati e coinvolti, attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale, acquisiscano competenze trasversali che contribuiscono a migliorare sia l'efficienza operativa sia la creazione di un clima aziendale positivo, incrementando così la competitività sul mercato e l'innovazione dell'organizzazione. L'incremento del numero di ore di formazione medie erogate, come si evince dalla tabella sottostante, riguarda le categorie professionali dei quadri, degli impiegati e degli operai, e la Società dimostra così un impegno nello sviluppo del capitale umano a prescindere dal ruolo ricoperto poiché è consapevole che tutte le mansioni sono essenziali per poter realizzare un prodotto di qualità e per promuovere, allo stesso tempo un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. Le attività formative intraprese hanno riguardato diverse tematiche, fra cui l'import-export, al fine di accrescere le competenze del team in relazione anche a scenari e dinamiche internazionali, e la formazione sull'utilizzo del gestionale Gamma, volta a migliorare l'efficienza operativa. Inoltre, è stato offerto un corso esperienziale sulla gestione del tempo, che fornisce strumenti pratici per migliorare la produttività

e promuovere il benessere lavorativo. In questo contesto, IMESA ha anche implementato attività di formazione che mirano a potenziare le competenze e le conoscenze in materia di sostenibilità di tutti i collaboratori. In particolare, queste sessioni hanno l'obiettivo di diffondere consapevolezza sui temi ESG, fornendo strumenti concreti per comprendere e integrare i principi di sostenibilità nelle operazioni quotidiane e nelle decisioni strategiche.

Ore di formazione media per collaboratore⁵

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	18	-	18	-	-	-	-	-	-
Quadri	7,14	-	7,14	2,37	-	2,37	9,5	1	10,5
Impiegati	7,98	4	11,98	2,84	1,6	4,44	6,85	6,5	13,35
Operai	11,06	-	11,06	6,48	-	6,48	9,2	-	9,2

In tema di benessere dei collaboratori, IMESA ha implementato un sistema di **welfare aziendale**, consapevole che il successo della Società è strettamente legato alla soddisfazione e alla qualità della vita dei propri collaboratori. Si sono quindi proposte ed implementate una serie di iniziative volte a supportare il benessere dei lavoratori, quali, ad esempio, politiche di conciliazione vita privata-lavoro e benefit volti a migliorare la situazione economica personale, contribuendo così alla creazione di un ambiente di lavoro più equo e motivante. Ogni collaboratore beneficia, a partire dal 2023, di un contributo pari a € 52 mensili erogati in buoni pasto, che si aggiungono ai 200€ già previsti dalla contrattazione collettiva nazionale. Inoltre, a partire dal 2024, verrà introdotto un sistema di welfare aziendale legato ai risultati raggiunti, con

⁵ Tale valore viene calcolato come rapporto fra il rapporto fra il numero totale di ore di formazione erogate ai collaboratori/numero totale di collaboratori appartenenti a quella categoria professionale.

l'obiettivo di premiare ulteriormente l'impegno e la performance dei lavoratori, promuovendo una maggiore partecipazione e coinvolgimento nei successi aziendali.

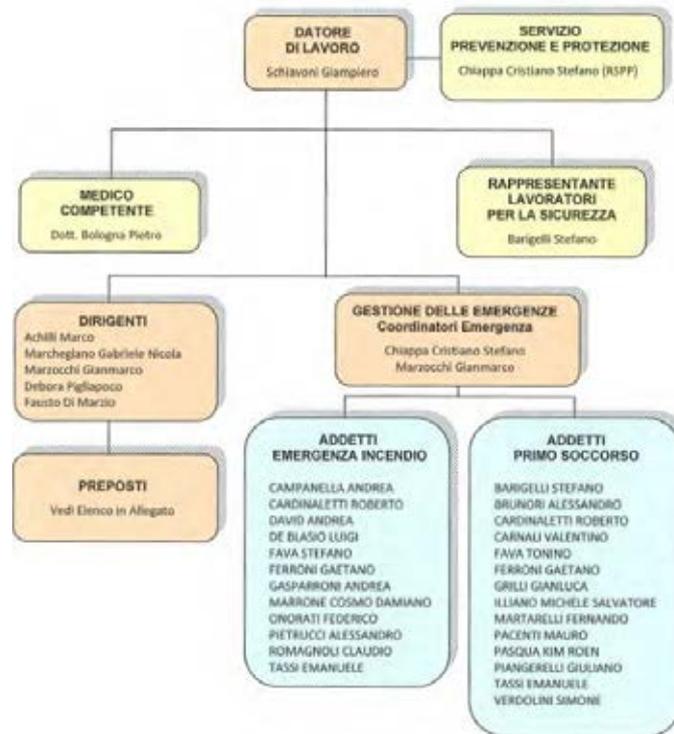
Durante i mesi estivi, è prevista la possibilità per gli impiegati di usufruire di un orario di lavoro che permetta loro l'uscita anticipata dalla sede aziendale, in modo da conciliare maggiormente la vita professionale e quella privata. Inoltre, anche se in maniera non strutturata, è prevista la possibilità, per gli impiegati, di lavorare da remoto in modo tale da rispondere ad eventuali esigenze personali. A partire dal 2024 invece, tale attività verrà regolamentata e, compatibilmente con le esigenze operative e la natura delle attività da svolgere in sede, è prevista la possibilità di usufruire di cinque giorni al mese di smart working. In situazioni particolari, tale numero può essere esteso in modo da poter rispondere ad esigenze specifiche. Altresì, le collaboratrici che rientrano dal congedo di maternità e necessitano di maggiore flessibilità per la gestione del neonato, hanno da sempre la possibilità di organizzare il proprio orario di lavoro ed eventualmente di concordare con la Società la riduzione del monte ore settimanale, favorendo così un rientro graduale e sereno nell'ambiente lavorativo e fornendo un supporto concreto alla genitorialità.

Da quanto detto emerge che i collaboratori sono la risorsa fondamentale per il successo di IMESA e comprende la necessità di valorizzarne la competenza, la motivazione e l'impegno che quotidianamente mettono nello svolgimento delle loro attività. Per tale ragione, la Società, tramite rilevamenti interni, ha iniziato un processo di monitoraggio del loro benessere e della loro soddisfazione. Questa serie di iniziative contribuisce a rafforzare il legame fra la stessa e i collaboratori, facendoli sentire ascoltati rispetto alle loro esigenze e cercando di migliorare costantemente l'ambiente di lavoro. Attraverso queste azioni, IMESA mira a creare un clima aziendale positivo, in cui i collaboratori si sentano valorizzati e supportati, contribuendo così a incrementare il loro livello di motivazione e la produttività complessiva.

6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori

IMESA si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i collaboratori e, identificando tale aspetto come una priorità assoluta da perseguire, rispetta rigorosamente gli standard normativi e i requisiti previsti della Certificazione ISO 45001. Inoltre, l'attività manifatturiera svolta tipicamente dalla Società comporta, per sua natura, rischi di infortunio significativi. Quando si verificano, la Società attua una procedura operativa strutturata per garantire un'immediata assistenza sanitaria all'infortunato e, ove possibile, procede con la rimozione delle cause per evitare ulteriori incidenti. La procedura prevede una sequenza ben definita di attività per gestire l'iter burocratico, analizzare le cause e, se necessario, implementare azioni correttive. IMESA ha quindi nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (**RSPP**) e strutturato un Organigramma della Sicurezza con ruoli e responsabilità specifici.

Organigramma della sicurezza



Attraverso investimenti in formazione, tecnologie all'avanguardia e miglioramenti infrastrutturali, la Società mira a ridurre al minimo i rischi legati alle operazioni produttive. Ogni intervento, sia nelle sedi di produzione che nei cantieri, dimostra l'impegno costante di IMESA nel tutelare il benessere dei lavoratori e nel migliorare costantemente le condizioni di lavoro. Di converso, tutti i collaboratori, interni ed esterni, sono tenuti al rispetto delle procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza oltre che a segnalare tempestivamente ai propri responsabili eventuali carenze o mancato rispetto delle norme applicabili. La Società, nel corso del 2023, ha realizzato numerose attività legate all'incremento dei livelli di sicurezza, soprattutto nell'area produzione, come, ad esempio, l'acquisto di nuove attrezzature per sollevare le cabine in maniera ancor più sicura e l'ampliamento dell'area di ricarica dei carrelli elevatori.

Nel corso del 2023, si sono registrati **6 infortuni**, di cui soltanto uno ha avuto delle conseguenze più serie, comunque reversibili, e legato al non corretto utilizzo di una protezione per le braccia. In risposta a tale evento, la Società ha attivato un protocollo in modo da evitare e prevenire il ripetersi di tale evento avverso. Per il 2024, IMESA ha già programmato l'erogazione di un corso relativo ai concetti di sicurezza comportamentale (B-BS) e sensibilizzazione con riferimento ad aspetti comportamentali e valoriali della sicurezza sul lavoro, destinando a tale attività un importo pari a € 23.000. La causa degli altri infortuni, di minore entità, è strettamente legata all'aumento di produzione rispetto ai livelli del 2022 e ciò, unito all'elevato turnover, ha visto la presenza di nuovi membri meno esperti che, avendo meno familiarità con le operazioni, hanno maggiore probabilità di incorrere in lievi infortuni.

L'obiettivo principale che la Società si è posta è il raggiungimento della quota zero infortuni, che si auspica di conseguire ogni anno. In questa ottica, già dal corrente 2024, sono stati previsti incrementi del budget per le attività di formazione in tale ambito. Si evidenzia che, nel corso del triennio, non si sono registrate malattie causate dall'attività professionale.

Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili e malattie professionali

	2021	2022	2023
Numero di ore lavorate	288.304	216.024	206.139
Numero totale di infortuni sul lavoro	5	1	6
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili⁶	3,47	0,93	5,82

⁶ Tale valore viene calcolato come il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento e il totale delle ore lavorate in un anno, moltiplicato per 200.000

6.1.3 L'impegno per la tutela dei diritti fondamentali

IMESA promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali e la salvaguardia dell'integrità fisica e morale di ogni individuo, manifestando un impegno concreto nell'assicurare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, sia per i collaboratori interni che per i collaboratori esterni. Con l'obiettivo di favorire una cultura aziendale improntata alla dignità e al rispetto reciproco, IMESA si adopera per garantire pari opportunità di assunzione e trattamento a tutte le persone con cui interagisce, a prescindere da genere, etnia, età, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali. La Società, con fermezza, rifiuta qualsiasi forma di violenza, discriminazione e sfruttamento, impegnandosi costantemente a prevenire atti o comportamenti che possano limitare la libertà individuale o creare un ambiente ostile e non sicuro. Pertanto, IMESA adotta misure specifiche per monitorare e scoraggiare pratiche di sfruttamento e discriminazione, assicurandosi che ogni rapporto professionale e personale si allinei ai propri principi di rispetto e inclusività.

INCLUSIVE DEVELOPMENT PARTNERSHIP



IMESA ha ricevuto il digital badge “Inclusive Leader”, riconoscimento conferito da ENI per la partecipazione al programma **“Inclusion Development Partnership”**. Il badge viene assegnato alle organizzazioni che si distinguono per l'impegno in una delle tre aree chiave dell'inclusione: **imprenditoria giovanile, empowerment femminile e lavori svantaggiati**. Il progetto riflette l'attenzione verso iniziative concrete e orientate a promuovere valori di inclusione e pari opportunità.

Nel corso del 2023, la Società ha raggiunto un traguardo significativo **nell'eliminazione del divario retributivo** di genere per la categoria degli operai, segnando un importante passo avanti verso una politica retributiva basata su criteri di equità e merito. Tuttavia, nonostante questo avanzamento, permangono ancora differenziali retributivi, seppur in diminuzione, per la categoria degli impiegati. La Società riconosce tale sfida e si impegna a proseguire con misure di monitoraggio ed interventi volti a colmare gradualmente queste disparità, orientandosi verso l'adozione di best practices a livello nazionale e internazionale. Inoltre, la Società promuove attivamente l'adesione volontaria dei collaboratori ai contratti collettivi nazionali di lavoro, che assicurano trasparenza, omogeneità nelle condizioni di impiego e uniformità retributiva, garantendo che tutti i collaboratori possano operare in un contesto di tutela, equità e diritti condivisi. Attraverso tali iniziative, IMESA intende consolidare un modello di sviluppo sostenibile, nel quale la valorizzazione delle persone e il rispetto dei principi di giustizia sociale rappresentano i pilastri fondanti del suo operato.

Divario di retribuzione percentuale fra collaboratori appartenenti alla stessa categoria professionale⁷

	2021	2022	2023
Divario percentuale di retribuzione tra i collaboratori di sesso femminile e maschile IMPIEGATI	25,69	23,18	15,83
Divario percentuale di retribuzione tra i collaboratori di sesso femminile e maschile OPERAI	32	36,53	-

IMESA riconosce l'importanza della **rappresentanza sindacale** come elemento fondamentale per promuovere un dialogo costruttivo e trasparente tra la direzione e i collaboratori. La Società dispone di una Rappresentanza Sindacale Unitaria (**RSU**) interna, che svolge un ruolo cruciale nella tutela degli interessi dei lavoratori e nella costruzione di un ambiente organizzativo basato sulla collaborazione e il rispetto reciproco. La RSU si impegna attivamente a facilitare la

⁷ [(Retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso maschile + 7 Retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso femminile) / retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso maschile] *100

comunicazione su temi di interesse collettivo, quali le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione delle politiche retributive e l'applicazione dei contratti collettivi. Attraverso consultazioni periodiche e momenti di confronto, la RSU contribuisce a mantenere informati i collaboratori sui cambiamenti organizzativi e normativi, rappresentando una voce autorevole e imparziale all'interno della Società.

IMESA supporta pienamente l'attività della RSU, incoraggiandone l'impegno per un ambiente di lavoro partecipativo e inclusivo, in cui ogni collaboratore possa sentirsi valorizzato e parte integrante della comunità professionale. La presenza della RSU permette di rispondere in maniera tempestiva e appropriata alle istanze sollevate dal personale, garantendo che le politiche interne siano allineate ai bisogni dei lavoratori e rispettose dei diritti collettivi. La Società attribuisce alla RSU un ruolo chiave non solo nella gestione delle relazioni interne, ma anche nel rafforzare la cultura dell'organizzazione verso una maggiore apertura e sensibilità su temi legati al benessere dei lavoratori, alla giustizia sociale e all'equità.

6.2 Clienti

6.2.1 Le relazioni con i clienti

IMESA, in linea con i propri valori fondanti e con quanto sancito nel Codice Etico, pone massima attenzione alla **qualità e alla sicurezza dei propri prodotti**, consapevole dell'impatto che eventuali malfunzionamenti potrebbero avere, fino a provocare incidenti di notevole gravità. Per mitigare tali rischi, la Società ha adottato un sistema di controllo interno completo e integrato, volto a garantire che ogni fase del processo produttivo sia attentamente monitorata e conforme agli standard qualitativi e di sicurezza più elevati del settore. Ogni attività di progettazione e produzione si svolge secondo procedure rigorose e standardizzate, supportata da certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale che attestano la piena conformità alle normative vigenti. Tali standard non solo rappresentano una garanzia di qualità per i prodotti, ma assicurano anche una sicurezza operativa che contribuisce a mantenere un ambiente di lavoro privo di rischi per i collaboratori, con una riduzione tangibile del rischio di incidenti.

SUSTAINABILITY SCORES: Un impegno strategico per le relazioni con i Clienti

IMESA monitora e aggiorna regolarmente i propri sustainability scores attraverso piattaforme riconosciute come EcoVadis e Open-es, strumenti fondamentali per mantenere relazioni strategiche con importanti partner e stakeholder operanti in settori chiave.



EcoVadis gestisce una delle principali piattaforme collaborative per la valutazione della sostenibilità aziendale, consentendo alle imprese di monitorare le proprie performance e quelle dei propri fornitori. La valutazione si basa su criteri ambientali, sociali ed etici. Nel 2023, IMESA ha ottenuto un punteggio che le ha assegnato la **medaglia di bronzo**, un riconoscimento annuale derivante dall'analisi del questionario ESG compilato a inizio anno.

Open-es è una piattaforma digitale inclusiva e collaborativa, pensata per unire aziende, istituzioni e operatori finanziari con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la transizione delle imprese verso pratiche più sostenibili. Diversamente da EcoVadis, Open-es offre un punteggio variabile e aggiornabile in tempo reale, riflettendo il livello di completezza e frequenza di aggiornamento del questionario. Questi strumenti, pur non essendo certificazioni, rappresentano indicatori chiave della performance di sostenibilità di IMESA e sottolineano l'impegno dell'azienda verso una crescita responsabile e trasparente.



A tutela della continuità aziendale e dei propri clienti, IMESA ha adottato una serie di **coperture assicurative specifiche**, tra cui la Responsabilità Civile Totale (RCT), la Responsabilità Civile Operatori (RCO) e la Responsabilità Civile per il Prodotto (RC prodotto), che offrono una protezione a 360 gradi per la Società e i suoi stakeholder. La piena operatività di tali coperture, tuttavia, non è stata necessaria negli ultimi cinque anni, un dato che attesta l'efficacia e l'affidabilità delle misure preventive e dei sistemi di controllo implementati. Questo risultato non è solo indice della qualità del processo produttivo, ma riflette anche l'impegno continuo della Società verso un approccio proattivo e orientato alla prevenzione, volto a garantire standard di eccellenza e sicurezza che rafforzano la fiducia dei clienti e dei partner commerciali.

La Società è altresì impegnata nel mantenere un **elevato livello di sicurezza** anche nel trattamento e nella protezione dei dati, sia personali che tecnico-industriali. Nel triennio appena trascorso, non si sono registrati incidenti legati a malfunzionamenti dei prodotti installati presso i clienti, e, nel 2023, come già nel 2022, non sono state riscontrate violazioni della privacy o del trattamento dei dati sensibili. IMESA adotta rigorose politiche di sicurezza dei dati, integrando strumenti informatici avanzati e procedure specifiche per prevenire ogni possibile rischio di violazione e garantire la protezione continua delle informazioni. Tali pratiche si inseriscono in una visione aziendale volta a consolidare non solo la sicurezza dei prodotti e dei processi, ma anche la protezione dei dati, contribuendo così alla costruzione di un rapporto di fiducia solido e duraturo con la propria clientela.

I CLIENTI DI IMESA

IMESA collabora con importanti clienti suddivisi in diversi settori strategici:

- **Marine & Offshore:** il settore marittimo, incluse le costruzioni navali e la tecnologia marina, utilizza le soluzioni di IMESA per applicazioni che richiedono resistenza e affidabilità in ambienti esigenti.
- **Energia:** importanti player dell'energia si avvalgono dei prodotti IMESA per infrastrutture di trasmissione e distribuzione, garantendo sicurezza ed efficienza nelle reti energetiche.
- **Oil & Gas:** le principali aziende nell'estrazione e lavorazione di gas e petrolio fanno uso dei prodotti IMESA per operazioni sicure e affidabili, sia onshore che offshore.
- **Industria:** aziende di rilievo nel settore industriale si affidano a IMESA per soluzioni elettrotecniche avanzate, garantendo qualità e innovazione nella produzione e gestione industriale.

Questo ampio portafoglio clienti evidenzia la capacità di IMESA di adattarsi alle esigenze di settori complessi e di alta tecnologia.

6.3 Fornitori

6.3.1 Le relazioni con i fornitori

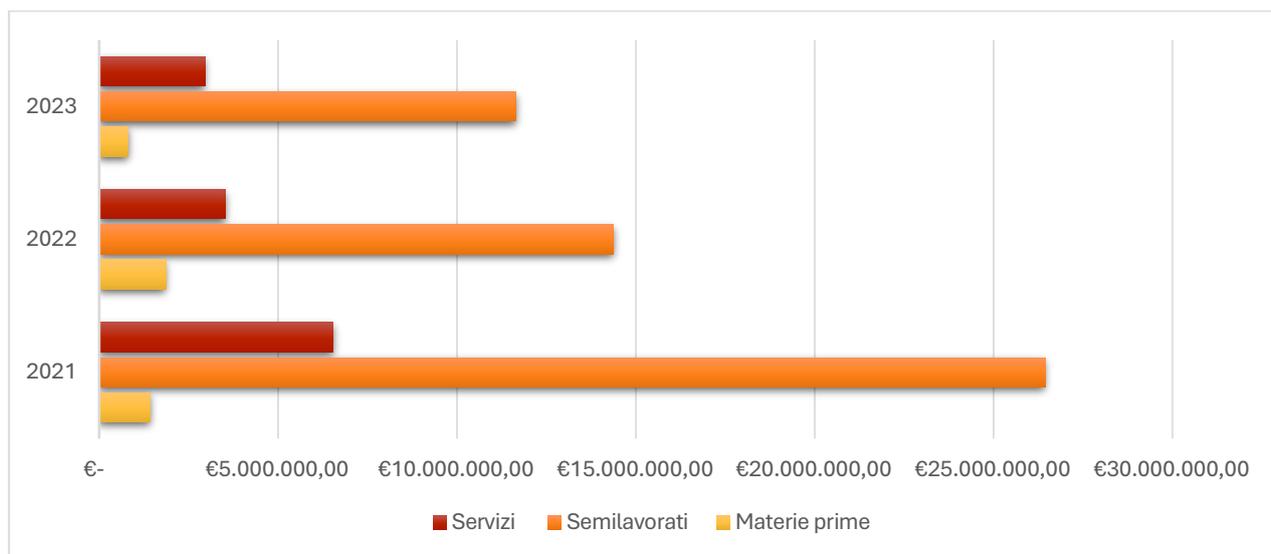
IMESA costruisce e consolida le relazioni con i fornitori adottando **principi di correttezza, trasparenza e integrità**, fondamentali per creare un ambiente di collaborazione fondato sulla fiducia reciproca. La Società richiede che tutti i partner commerciali, inclusi i fornitori, rispettino quanto previsto dal Codice etico, non tollerando alcuna forma di discriminazione e violenza, al contrario sostenendo attivamente pratiche che valorizzano l'inclusione e l'equità. Per garantire un controllo rigoroso e trasparente, IMESA assicura la tracciabilità e la legittimità di tutte le transazioni e operazioni commerciali, che devono essere adeguatamente autorizzate, registrate e verificabili, in conformità con i principi di trasparenza e integrità che promuove. Questo approccio rafforza la fiducia non solo all'interno della catena di approvvigionamento, ma anche verso i clienti finali e le comunità servite dalla Società.

I rapporti con i fornitori sono regolati da un documento specifico, le "Condizioni generali di fornitura", accessibile tramite il sito web aziendale. Questo documento disciplina in modo dettagliato le attività legate all'emissione e conferma degli ordini, alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti, e alle responsabilità legali e contrattuali che ne derivano. Viene inoltre chiaramente stabilito che IMESA si aspetta dai propri fornitori il rispetto di **elevati standard di qualità e conformità normativa**, garantendo che i beni e servizi acquistati siano sicuri, affidabili e rispettosi delle normative vigenti. Oltre ai criteri di qualità e competitività economica, IMESA adotta un processo di selezione dei fornitori basato su criteri di sostenibilità. In particolare, per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime quali, ad esempio, il rame la Società

rispetta i **criteri previsti dalla SA8000**, mentre per quanto concerne l'acquisto di interruttori e componenti simili, la Società di approvvigiona prevalentemente con grandi aziende che rispettano i più elevati standard in termini di sostenibilità.

Di seguito si inserisce il grafico rappresentante la tipologia dei materiali acquistati da IMESA nel corso del triennio 2021-2023 e si può notare una riduzione significativa, pari quasi al 50%, del valore totale degli acquisti, dovuta alla crisi generale del settore menzionata precedentemente. Emerge altresì che i semilavorati sono il componente principale che viene acquistato e, per il 2023, il valore complessivo risulta essere pari al oltre 11 milioni di euro, corrispondente a circa il 75% del totale, il 19% è relativo all'acquisto di servizi mentre il restante 6% concerne l'acquisto di materie prime.

Tipologia di materiali acquistati



Rispettare i principi legati alla sostenibilità significa anche saper supportare le realtà locali e IMESA opera da sempre in questa direzione prediligendo, a parità di altre condizioni, fornitori italiani. In particolare, oltre il 90% della spesa dedicata agli approvvigionamenti della Società proviene da fornitori essi, di cui il 18% dalla Regione Marche. Una percentuale inferiore, pari all'8%, è attribuibile a fornitori asiatici, mentre una quota residuale, seppur presente, riguarda fornitori europei e americani. Tale suddivisione, relativa al 2023, risulta coerente con l'articolazione del budget di spesa del 2021 e 2022, con una leggera variazione in termini di proporzioni fra i fornitori marchigiani e italiani.

Budget di spesa verso i fornitori locali

	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Budget speso in fornitori locali (Marche)	9.970.685	28,98	3.465.782	17,53	2.803.684	18,19
Budget speso in fornitori situati in Italia	22.150.447	64,37	15.112.481	76,46	11.212.042	72,74
Budget speso in fornitori situati in Europa	680.028	1,98	88.576	0,45	71.235	0,46
Budget speso in fornitori situati in America	70.829	0,21	68.307	0,35	54.720	0,36
Budget speso in fornitori situati in Asia	1.537.347	4,47	1.030.446	5,21	1.271.805	8,25
Budget speso in fornitori situati nel resto del mondo	-	-	-	-	-	-
Totale	34.409.336 €	100%	19.765.592 €	100%	15.413.486 €	100%

6.4 Comunità

6.4.1 Coinvolgimento e collaborazione con la comunità locale

IMESA, consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità aziendale e del territorio, pone grande attenzione alla promozione di una cultura responsabile e orientata alla sostenibilità. Le sue iniziative sono volte non solo a migliorare il benessere dei collaboratori, ma anche a sensibilizzarli su tematiche di grande rilevanza sociale e ambientale, riconoscendo l'importanza di creare un ambiente di lavoro che favorisca la partecipazione attiva e il contributo di tutti i collaboratori. In questo contesto, IMESA ha sviluppato una serie di obiettivi e progetti relativi sia al breve periodo sia con un'ottica di realizzazione futura, con l'obiettivo di favorire una crescente consapevolezza e adottare pratiche sempre più orientate alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici aziendali e i valori ESG.

Tra le iniziative intraprese nel 2023, IMESA ha attivato un programma di **alternanza scuola-lavoro**, riconoscendo l'importanza cruciale di integrare l'istruzione formale con l'esperienza pratica nel mondo del lavoro. Questo programma offre agli studenti delle scuole superiori l'opportunità di apprendere in un contesto aziendale dinamico, permettendo loro di applicare le conoscenze teoriche acquisite in aula a situazioni pratiche. Tale integrazione non solo arricchisce il percorso educativo degli studenti, ma li prepara ad affrontare le sfide del mercato del lavoro, sviluppando competenze pratiche e soft skills fondamentali, come la capacità di lavorare in team e la gestione del tempo. Inoltre, l'alternanza scuola-lavoro rappresenta un'opportunità per IMESA di instaurare un dialogo diretto con le nuove generazioni, contribuendo a formare talenti futuri e ad accrescere il pool di competenze disponibili nel territorio. Questa collaborazione crea un ponte tra il mondo scolastico e quello del lavoro, facilitando l'orientamento professionale degli studenti e promuovendo un approccio innovativo all'apprendimento. Attraverso la condivisione di esperienze e la partecipazione attiva, IMESA si impegna a formare giovani professionisti consapevoli, in grado di affrontare le sfide del futuro e contribuire in modo significativo alla sostenibilità e allo sviluppo del proprio territorio.



Un'altra significativa iniziativa promossa dalla Società consiste nella collaborazione con la **Fondazione Confamily**, di cui è socio fondatore, attraverso la quale IMESA raccoglie, dal 2012, fondi destinati a sostenere le famiglie in difficoltà economica. Questa attività non solo riflette il profondo impegno dell'azienda verso la comunità, ma contribuisce anche al benessere collettivo, favorendo l'inclusione sociale e offrendo un supporto tangibile a coloro che affrontano situazioni di vulnerabilità. Attraverso queste azioni, IMESA si impegna a creare un impatto positivo e duraturo, dimostrando che la responsabilità sociale d'impresa è parte integrante della sua missione e dei suoi valori fondamentali.

7. GOVERNANCE RESPONSABILE (GOVERNANCE)

La nostra strada verso un business etico e sostenibile

IMESA si impegna, ogni giorno, a promuovere l'integrità aziendale creando un ambiente di lavoro inclusivo, equo, sicuro e accogliente, fondato su un modello di governance trasparente, etico e allineato ai più alti standard di conformità.

Codice etico e MOG



- ✓ IMESA ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice Etico, a tutela degli interessi di tutti gli stakeholder.

0 casi di corruzione



- ✓ Zero casi di corruzione verificatisi nell'ultimo triennio, dimostrando l'efficacia dell'impegno di IMESA nel garantire trasparenza e integrità in tutte le attività.

Comitato ESG



- ✓ Creazione di un Comitato ESG (Environmental, Social, and Governance) che si occupa di implementare le iniziative sociali e ambientali.

7.1 Condotta aziendale responsabile

7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione

IMESA ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, ai sensi del D.Lgs. 231/01, uno strumento essenziale per garantire un sistema di controllo aziendale adeguato, che prevede linee guida chiare, principi generali e controlli specifici finalizzati alla prevenzione di potenziali reati. Il rispetto di tale Modello è vincolante per tutti i soggetti aziendali, con particolare riferimento alle figure apicali, a testimonianza della volontà di promuovere una cultura della legalità e della responsabilità a tutti i livelli organizzativi. Inoltre, nell'ambito del Modello 231, la Società ha implementato lo strumento del **Whistleblowing** che consente a collaboratori e collaboratori di segnalare in modo anonimo e sicuro comportamenti illeciti o violazioni all'interno dell'organizzazione, garantendo la protezione dell'identità del segnalante, al fine di promuovere l'integrità aziendale e assicurare la conformità alle normative.

La Società ha inoltre predisposto un **Codice Etico-Comportamentale** che esprime chiaramente l'impegno a operare secondo principi di serietà, professionalità ed etica, non solo identificando i valori guida che ispirano la Società, ma disciplinando anche in modo concreto le condotte dei propri collaboratori, sia interni che esterni. Per garantire il rispetto delle norme e dei principi espressi in tale documento, la Società si impegna non solo a diffonderne i contenuti, ma anche a promuoverne la corretta interpretazione attraverso piani di formazione destinati a tutti i collaboratori, con particolare attenzione ai neoassunti. A tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società, IMESA fornisce una copia del Codice e si assicura che sia ben compreso. Inoltre, il documento viene trasmesso anche a soggetti esterni non direttamente contrattualizzati ma che collaborano con la Società, includendo nei contratti clausole specifiche che vincolano i destinatari al rispetto del Codice, con sanzioni previste in caso di violazione. Tra i principi fondamentali delineati dal Codice vi sono l'onestà, l'integrità, l'imparzialità, la correttezza, la trasparenza, la legalità e la lotta alla corruzione. In particolare, IMESA si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare episodi di corruzione, con una rigorosa politica di tolleranza zero verso qualsiasi comportamento che possa anche solo lontanamente configurarsi come tale. A tal proposito, la Società vieta categoricamente qualsiasi forma di regalo, offerta o promessa che possa essere interpretata come un tentativo di influenzare indebitamente pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, eccedendo le normali pratiche commerciali o di cortesia. In particolare, nell'ambito delle gare d'appalto con la Pubblica Amministrazione, IMESA opera sempre nel pieno rispetto della legge, mantenendo elevati standard di correttezza e trasparenza. Questo impegno è stato ulteriormente confermato dall'ottenimento dell'attestazione SOA, una certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche, che attesta la capacità della Società di eseguire lavori pubblici, direttamente o in subappalto, in conformità agli standard di qualità e competenza richiesti. Nel corso degli ultimi tre anni, grazie a questa rigorosa attenzione, non si sono verificati episodi di corruzione, a testimonianza della solidità del sistema di controllo interno e dell'efficacia delle misure preventive adottate.

Nel rispetto del D.Lgs. 231/01, IMESA ha istituito un **Organismo di Vigilanza** (OdV), che ha il compito di monitorare costantemente l'applicazione del Modello Organizzativo, segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti, modifiche o situazioni di mancato rispetto. Inoltre, l'OdV è formalmente incaricato di vigilare sull'applicazione e il rispetto del Codice Etico, garantendo così che i principi etici e i valori che la Società ha scelto di adottare siano pienamente integrati nelle attività quotidiane dell'azienda e nei suoi rapporti con tutti i soggetti terzi.

7.1.2 Impegno per una governance sostenibile

Per essere pienamente una realtà impegnata nella sostenibilità socio-ambientale, IMESA ritiene imprescindibile integrare i fattori ESG (Environmental, Social, and Governance) nel proprio governo societario. Solo un approccio integrato che coniuga sostenibilità e buona governance consente di rispondere efficacemente alle sfide ambientali e sociali contemporanee, creando valore sia per la Società stessa che per i suoi stakeholder.

Un segnale tangibile del percorso di IMESA verso una completa integrazione dei fattori ESG è la creazione di un **Comitato ESG**, un organo strategico con la responsabilità di sviluppare e implementare politiche e iniziative che promuovano la sostenibilità su tre fronti: ambientale, sociale e di governance. Il Comitato, composto da un gruppo multidisciplinare proveniente da varie funzioni aziendali, con l'obiettivo di guidare l'implementazione delle iniziative ESG, sarà responsabile dello sviluppo di strategie, definizione degli obiettivi, monitoraggio dei progressi e comunicazione trasparente e verificabile dei risultati agli stakeholder. A partire dall'esercizio 2024, la Società destinerà un budget specifico a tale Comitato,

consentendo in tal modo una pianificazione accurata delle risorse da allocare a queste attività e permettendo altresì la gestione efficace degli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti.

Nella propria strategia ESG, il Comitato ha inoltre individuato 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) prioritari tra quelli delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tutti in linea con la visione e gli obiettivi di lungo termine definiti dal Consiglio di Amministrazione di IMESA. Questi SDG non rappresentano solo un orientamento teorico, ma costituiscono la base per azioni concrete che vengono monitorate regolarmente, garantendo la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

L'integrazione dei fattori ESG rappresenta per IMESA un'opportunità di guidare una **trasformazione culturale interna**. La volontà di creare una cultura aziendale incentrata sulla sostenibilità e sull'impegno sociale condiviso riflette un approccio lungimirante che getta le basi per il successo e la resilienza futura della Società. L'adozione di questo modello integrato ESG testimonia la volontà di IMESA di porsi come un attore responsabile e proattivo, capace di generare un impatto positivo, trasformando i vincoli in opportunità per creare valore condiviso.

IMESA ha anche implementato una serie di attività di formazione (c.d. **induction**) che mirano a potenziare le competenze e le conoscenze in materia di sostenibilità dei membri del Consiglio di Amministrazione affinché questi possano integrare sapientemente i principi di sostenibilità nelle decisioni strategiche e nel guidare le attività operative aziendali. In particolare, alcuni membri del board e del comitato ESG hanno fruito di corsi online offerti dalle piattaforme digitali Open-es, EcoVadis, Cribis e Credit Safe, utilizzate da qualche anno da IMESA per poter crescere concretamente sui temi della sostenibilità, mentre altri hanno svolto corsi executive presso l'Università Sant'Anna di Pisa. Il coinvolgimento dell'alta direzione e il loro impegno nell'investire risorse su queste tematiche è fondamentale per avanzare nel percorso verso uno sviluppo sostenibile, obiettivo che IMESA persegue con determinazione.

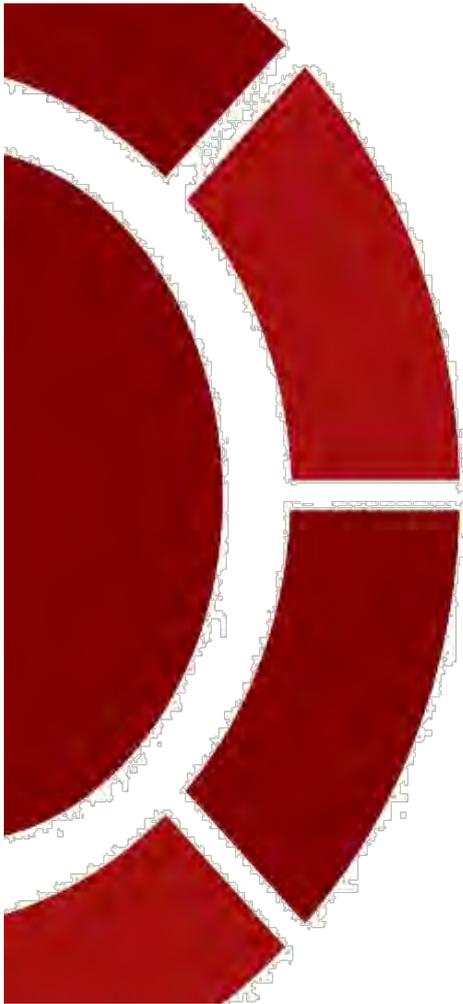
7.2 Gestione dei rischi e cybersecurity

7.2.1 Sistema di Gestione Integrato

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di IMESA è stato sviluppato con l'obiettivo di garantire un monitoraggio costante e accurato delle attività aziendali, con processi chiaramente codificati e formalizzati. Questo sistema assicura non solo la conformità alle normative, ma anche la salvaguardia degli asset aziendali, prevenendo potenziali rischi operativi e finanziari.

In quest'ottica, la Società ha deciso di adottare un Sistema di Gestione Integrato (SGI) con approccio basato sulla **gestione dei rischi e delle opportunità**, il quale consente non solo di ottimizzare le risorse e semplificare i processi aziendali, ma garantisce anche una maggiore coerenza nel raggiungimento degli obiettivi strategici, riducendo duplicazioni e aumentando l'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale sistema favorisce inoltre una visione globale delle performance aziendali, promuovendo la conformità a normative e standard internazionali, migliorando al contempo l'efficienza operativa e la sostenibilità. IMESA ha certificato il proprio Sistema di Gestione Aziendale in conformità alle norme internazionali ISO EN 9001:2015, ISO EN UNI 14001:2015 e ISO EN 45001:2018. In tale ambito, la Società ha formulato anche una *Politica per la **Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale***. La definizione di tale politica, nonché l'individuazione degli obiettivi generali e specifici di periodo, scaturiscono da un'analisi attenta del contesto in cui la Società opera, della sua struttura organizzativa, della natura e dimensione degli impatti ambientali e dei rischi dell'organizzazione, dai risultati conseguiti e dalle azioni da attuare, nonché dalle richieste dei lavoratori e delle parti interessate

Sistema di Gestione Integrato



Qualità

IMESA, a testimonianza della qualità dei processi aziendali e della capacità di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti e degli stakeholder, ha ottenuto la certificazione ISO 9001.



Ambiente

IMESA, a conferma dell'impegno nella tutela ambientale e nell'adozione di pratiche volte a minimizzare l'impatto ecologico delle proprie attività, ha ottenuto la certificazione ISO 14001.



Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

IMESA ha ottenuto la certificazione ISO 45001 che attesta la volontà nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e nel promuovere il benessere di tutti i collaboratori.



Responsabilità Sociale

IMESA, per dare maggiore evidenza al rispetto dei principi etico sociali, ha deciso di promuovere la Responsabilità sociale e aderire ai principi della norma internazionale SA8000 che si profila come un sistema a tutela dei diritti dei lavoratori. A tal fine, la Società si impegna a rispettare ed applicare i 9 requisiti previsti dallo Standard SA8000. Tale certificazione è uno strumento efficace che consente alla Società di gestire e monitorare costantemente le attività ed i processi ad esse correlati, che hanno risvolti sulle tematiche inerenti ai diritti umani, alle condizioni di lavoro sicure e dignitose, alla tutela contro ogni forma di discriminazione, e alla valorizzazione della libertà di associazione sindacale.

IMESA ha individuato una serie di rischi economici-finanziari, i **principali** sono:

- **Rischi nella riscossione dei crediti.** Il conflitto russo-ucraino influenza la congiuntura di mercato anche se i clienti di IMESA, essendo aziende leader nei rispettivi settori, sono caratterizzati da un'elevata affidabilità.
- **Rischi di liquidità.** Si tratta del rischio connesso all'equilibrio tra le risorse finanziarie generate e quelle assorbite dalle attività operative e d'investimento, rischio che IMESA costantemente monitorata.
- **Rischi di mercato e rischi di cambio.**

In aggiunta, il Comitato ESG (si rimanda al precedente paragrafo per un approfondimento più dettagliato) svolge un ruolo centrale nel monitoraggio continuo dei rischi ambientali e sociali che possono influenzare l'attività aziendale. Tra i rischi principali che il Comitato analizza con attenzione, vi sono il cambiamento climatico e la salute e sicurezza sul lavoro, un aspetto prioritario per garantire il benessere dei collaboratori e mantenere elevati standard di sicurezza nelle operazioni quotidiane.

Il Comitato ESG non si limita a individuare tali rischi, ma promuove attivamente l'implementazione di strategie mirate per mitigarli. In questo modo, il Comitato ESG assicura che i principi di sostenibilità e responsabilità sociale siano pienamente integrati nelle scelte strategiche aziendali, garantendo un equilibrio tra la crescita economica e l'impatto ambientale e sociale.

7.2.2 Sicurezza dei dati e cybersecurity

La cybersecurity e la gestione dei dati sono oggi pilastri fondamentali per garantire non solo la protezione delle informazioni sensibili, ma anche la continuità e l'integrità delle operazioni aziendali. In particolare, con riferimento alla tutela dei dati personali, la Società si impegna a trattare tali informazioni esclusivamente per le finalità connesse alle proprie attività lavorative, rispettando rigorosamente i limiti degli incarichi ricevuti. Qualsiasi comunicazione o diffusione a terzi di tali dati è vietata senza l'esplicito consenso degli interessati e l'autorizzazione formale della Società, assicurando così la massima riservatezza e sicurezza.

Oltre alla protezione dei dati personali, IMESA dedica particolare attenzione alla prevenzione di perdite di dati, che potrebbero compromettere seriamente il processo produttivo e la continuità operativa. La corretta gestione dei dati è quindi un aspetto critico che non solo garantisce la conformità con le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, come il GDPR, ma assicura anche un utilizzo efficace, sicuro e responsabile delle informazioni aziendali. È rilevante sottolineare che, nel corso del 2023, la Società non ha ricevuto alcuna denuncia per violazioni della privacy o perdite di dati dei clienti, dimostrando l'efficacia delle misure implementate.

In conclusione, dato il crescente rischio associato al contesto digitale attuale, IMESA intende adottare tutte le necessarie misure organizzative e tecnologiche per garantire una protezione efficace della privacy di collaboratori, collaboratori, clienti e fornitori.

Si evidenzia che nell'ultimo triennio non si sono verificate violazioni ai sistemi e alle banche dati aziendali.

OBIETTIVI ESG 2030



ENVIRONMENT

Riduzione delle emissioni prodotte dall'attività aziendale attraverso un insieme di iniziative quali la sostituzione delle caldaie a gas con pompe di calore e l'incremento di energia elettrica verde, con l'obiettivo di raggiungere il 100% di energia rinnovabile entro il 2030. Riduzione della **Carbon Footprint** aziendale.

Avvio delle prime **dichiarazioni ambientali di prodotto** (EPD) per un numero di prodotti sempre maggiore.

SOCIAL

Incremento della parità di genere in Società, con il raggiungimento della quota **30% di donne** all'interno della forza lavoro entro il 2030.

Incremento del **tasso di soddisfazione del personale al 90%** e relativo rafforzamento del sistema di welfare aziendale, includendo maggiori iniziative nei confronti dei collaboratori, delle loro famiglie e della comunità di riferimento.

Mantenere l'obiettivo di **zero incidenti** sul lavoro attraverso formazione continua e investimenti in sicurezza sul lavoro.



GOVERNANCE

Mantenere e rafforzare il **comitato ESG** al fine di monitorare e gestire le iniziative in ambito di sostenibilità all'interno della Società.

Rafforzare le **competenze del Cda** e del management su tematiche ESG al fine di assicurare un impegno continuo verso la sostenibilità.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di IMESA S.p.A. (di seguito "IMESA") è stato redatto su base volontaria, con l'obiettivo di presentare agli stakeholder una descrizione chiara dell'attività condotta dalla società e delle iniziative di sostenibilità adottate.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato elaborato seguendo gli standard del Global Reporting Initiative (GRI), utilizzando la versione italiana del 2021 in vigore dal 1° gennaio 2023, e adottando l'opzione "con riferimento agli Standard GRI". Al termine del documento è riportato il GRI Content Index, che dettaglia le tematiche materiali trattate, indicando per ciascuna lo standard GRI corrispondente e la sua posizione all'interno del bilancio. I principi di accuratezza, completezza, trasparenza, comparabilità e verificabilità stabiliti dal GRI 1 sono stati applicati per garantire la qualità della rendicontazione.

Con l'obiettivo di conformarsi progressivamente ai requisiti europei di rendicontazione di sostenibilità, IMESA ha anche considerato i "Voluntary ESRS for Non-Listed Small-and Medium-Sized Enterprises" (VSME ESRS), proposti in bozza dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) a gennaio 2024 e attualmente in fase di discussione in vista della definitiva emanazione. Sebbene non vi sia ancora un obbligo specifico per IMESA di adottare i VSME ESRS, la società ha voluto anticipare alcune linee guida di questo framework per avvicinarsi alla normativa europea, rendendo il proprio bilancio di sostenibilità più allineato alle migliori pratiche europee e pronto a recepire eventuali futuri aggiornamenti.

La selezione dei temi materiali da rendicontare è avvenuta adottando il principio della doppia materialità, integrando la materialità d'impatto e la materialità finanziaria. IMESA ha coinvolto vari stakeholder, tra cui clienti, fornitori, collaboratori e il management aziendale, nel processo di identificazione dei temi materiali, degli impatti ad essi collegati e dei punteggi di materialità, d'impatto e finanziaria.

Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d'esercizio di IMESA S.p.A. Il periodo di riferimento del documento è l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, e la rendicontazione è pubblicata con cadenza annuale. Le informazioni riferite all'esercizio 2023 sono presentate in comparazione con i dati del biennio precedente (2021-2022), per consentire una valutazione dell'andamento delle performance aziendali.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 non è stato sottoposto a revisione indipendente.

Sebbene IMESA non sia, ad oggi, obbligata a conformarsi al D.lgs. 125/2024, che recepisce la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), la Società ha deciso di avvicinarsi progressivamente a questi standard. Come conseguenza di ciò, il Bilancio di Sostenibilità 2023 è articolato secondo le dimensioni ESG, adotta il principio della doppia materialità e include il GRI - ESRS Interoperability Index, che facilita la comparazione tra le informative previste dai due standard.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto attivamente il Consiglio di Amministrazione, il Comitato ESG e i responsabili delle principali funzioni aziendali.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto con il supporto metodologico del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche.

Il documento è disponibile sul sito ufficiale di IMESA al seguente indirizzo: <https://imesaspa.com>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail: esg@imesaspa.com

GRI CONTENT INDEX - ESRS INTEROPERABILITY INDEX

Dichiarazione d'uso IMESA S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI Content Index per il periodo 1° gennaio 2023- 31 dicembre 2023 secondo l'opzione "with Reference to"

GRI 1 GRI 1: Principi fondamentali (2021)

ESRS ESRS 1: General Requirements

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni	
General Disclosures					
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Fare riferimento alla Direttiva 2013/34/EU	Dettagli organizzativi	1.Identità- 1.1 Chi Siamo	
	2-2	ESRS 1 - 5.1 ESRS 2 - BP-1 §5 (a.b i)	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	ESRS 1 § 73	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	ESRS 2 BP-2 §13, § 14 da (a) a (b)	Revisione delle informazioni	1.Identità- 1.6 Proprietà e organi societari Nota metodologica	
	2-5	Fare riferimento ai requisiti di assurance della Direttiva (UE) 2022/2464	Assurance esterna	Nota metodologica	Il Bilancio di sostenibilità 2023 non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente
	2-6	ESRS 2 SBM- 1 §40 (a) ii, (b), (c), § 42 (c)	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.Identità- 1.1 Chi Siamo 2. Strategia e sostenibilità- 2.3 Catena del valore e filiera	

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni	
	2-7	ESRS 2 SBM1- §40 (a) iii ESRS S1- 6 §50 da (a) a (b), da (d) a (e), da §51 a §52	Dipendenti	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse Umane	
	2-8	ESRS S1- S1-7 da §55 a §56	Lavoratori non dipendenti	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse Umane	
	2-9	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23 ESRS G1 §5 (b) Fare riferimento ai requisiti della dichiarazione sul governo societario previsti dalla Direttiva 2013/34/UE per gli enti di interesse pubblico	Struttura e composizione della governance	1. Identità- 1.6 Proprietà e organi societari 1. Identità-1.7 Struttura organizzativa e governance aziendale 7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
	2-10	Argomento che non rientra nell'elenco delle questioni di sostenibilità di cui all'ESRS 1 AR	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1. Identità- 1.6 Proprietà e organi societari	
	2-11	Argomento che non rientra nell'elenco delle questioni di sostenibilità di cui all'ESRS 1 AR	Presidente del massimo organo di governo	1. Identità- 1.6 Proprietà e organi societari	

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	2-12 ESRS 2- GOV 1 §22 (c), GOV 2 §26 da (a) a (b), SBM-2 §45 (d) ESRS G1 §5(a)	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1. Identità- 1.6 Proprietà e organi societari	
	2-13 ESRS 2 GOV 1 §22 (c) I, GOV 2 §26 (a) ESRS G1 G1-3 §18 (c)	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	Istituzione di un Comitato ESG, responsabile della gestione e dell'implementazione delle politiche di sostenibilità
	2-14 ESRS 2 GOV-5 §36, IRO-1 §53 (d)	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	
	2-16 ESRS 2 GOV-2 §26 (a) ESRS G1 G1-3 §18 (c)	Comunicazione delle criticità		Il Comitato ESG e il Management si interfacciano periodicamente con il C.d.A. in merito ai progressi, ai risultati e allo stato attuale delle attività aziendali.
	2-17 ESRS 2 GOV-1 §23	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	2. Strategia e sostenibilità- 2.4 Linee strategiche di sviluppo	
	2-22 ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2. Strategia e sostenibilità- 2.6 L'impegno verso i Sustainable Development Goals (SDGs)	

GRI Standard		ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	2-23	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 da (b) a (c), (f); ESRS S1 S1-1 da §19 a §21, e §AR 14; ESRS S2 S2-1 da §16 a §17, §19, e §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, da §16 a §17 e §AR 11; ESRS S4 S4-1 da §15 a §17, e §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 e §AR 1 (b)	Impegno in termini di policy	2. Strategia e sostenibilità- 2.5 Gli stakeholder 7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
	2-25	ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) e (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) e (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) e (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) e (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	3. Analisi di materialità	

GRI Standard		ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	2-26	ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3-3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a)	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
	2-27	ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a)	Conformità a leggi e regolamenti	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
	2-29	ESRS 2 SMB-2 §45 da (a) i a (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) e §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) e §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) e §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) e §21	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2. Strategia e sostenibilità- 2.5 Gli stakeholder	
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 da (b) ii a (b) iv	Processo per determinare i temi materiali	3. Analisi di materialità	

GRI Standard		ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	3-2	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) e (g)	Elenco di temi materiali	3. Analisi di materialità	
	3-3	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i e (c) iv; MDR- P, MDR-A, MDR-M, e MDR-T; ESRS S1 S1- 2 §27; S1-4 §39 e AR 40 (a); S1-5 §47 da (b) a (c); ESRS S2 S2- 2 §22; S2-4 §33, §AR 33 e §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 da (b) a (c); ESRS S4 S4- 2 §20, S4-4 §31, §AR 30, e §AR 33 (a); S4-5 §41 da (b) a (c)	Gestione dei temi materiali	3.Analisi di materialità	
Creazione di valore condiviso					
GRI 201: Performance economiche 2016	201- 1	Argomento che non rientra nell'elenco delle questioni di sostenibilità di cui all'ESRS 1 AR	Valore economico direttamente generato e distribuito	4. Sostenibilità Economica- 4.1 Creazione di valore condiviso	

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
Cambiamento climatico e inquinamento				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 da (a) a (d); §AR 40; AR §43 da (c) a (d)	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5. Responsabilità Ambientale- 5.1 Cambiamento climatico e inquinamento
	305-2	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 da (a) a (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), e (f)	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5. Responsabilità Ambientale- 5.1 Cambiamento climatico e inquinamento
GRI 302: Energia 2016	302-1	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) e (f)	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5. Responsabilità Ambientale- 5.1 Cambiamento climatico e inquinamento
Gestione delle risorse ed economia circolare				
GRI 301: Materiali 2016	301-1	ESRS E5 E5-4 §31 (a)	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	5. Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), (c) ii e iv; ESRS E5 E5-4 §30	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5. Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare
	306-2	ESRS E5 E5-2 §17 e §20 (e) e (f); E5-5 §40 e §AR 33 (c)	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3. Analisi di materialità 5. Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	306-3	ESRS E5 E5-5 §37 (a), da §38 a §40	Rifiuti prodotti	5.Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare
	306-4	ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 e §40	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare
	306-5	ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 e §40	Rifiuti destinati allo smaltimento	5.Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare
Risorse umane				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	ESRS S1 S1-1 §23	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-2	ESRS S1 S1-3 §32 (b) e §33	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-4	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo competenze" per S1 sono temi ESRS 1	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-5	§AR 16, coperti da MDR-P, MDR-A, MDR-T, ESRS 1 §11 e MDR-M.	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-6	La "protezione sociale" per S1 è un tema ESRS 1 §AR 16, coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T, ESRS 1 §11 e MDR-M.	Promozione della salute dei lavoratori	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	403-7	ESRS S2 S2-4 §32 (a)	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-8	ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-9	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (c); §AR 82	Infortunati sul lavoro	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	403-10	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (d); §89; §AR 82	Malattie professionali	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	ESRS S1 S1-13 §83 (b) e §84	Ore medie di formazione annua per dipendente	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
	404-2	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane 7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 da (a) a (b); S1-12 §79	Diversità dell'organo di governo e dipendenti	1. Identità- 1.6 Proprietà e organi societari 6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Responsabilità Sociale- 6.1 Risorse umane Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
Consumatori e utenti finali				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-1	La "sicurezza personale dei consumatori e degli utenti finali" è una questione di sostenibilità per la S4 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M.	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	6. Responsabilità Sociale- 6.2 Clienti
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Gli "impatti legati alle informazioni per consumatori e utenti finali" per S4 sono un tema ESRS 1 §AR 16, coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T, ESRS 1 §11 e MDR-M.	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5. Responsabilità Ambientale- 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare 6. Responsabilità Sociale- 6.2 Clienti
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	6. Responsabilità Sociale- 6.2 Clienti 7. Governance responsabile- 7.2 Gestione dei rischi e Cybersecurity

GRI Standard	ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
Fornitori				
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1	I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" per S3 sono un tema ESRS 1 §AR 16, coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T, ESRS 1 §11 e MDR-M..	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6. Responsabilità Sociale-6.3 Le relazioni con i fornitori
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	ESRS G1 G1-2 §15 (b)	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6. Responsabilità Sociale-6.3 Le relazioni con i fornitori
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-2	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i e iv	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	6. Responsabilità Sociale-6.3 Le relazioni con i fornitori
Comunità interessate				
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3-4 §AR 34 (c)	Attività con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione dell'impatto e programmi di sviluppo	6.Responsabilità Sociale- 6.4 Comunità
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1	I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" per S3 sono un tema ESRS 1 §AR 16, coperto da MDR-P, MDR-A, MDR-T, ESRS 1 §11 e MDR-M.	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	6.Responsabilità Sociale- 6.4 Comunità
Condotta aziendale responsabile				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	ESRS G1 G1-3 §AR 5	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile

GRI Standard		ESRS	Informativa	Ubicazione Capitolo/Paragrafo	Note/ Applicazione Standard/ Omissioni
	205-2	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) e (c) e §AR 7 e 8	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
	205-3	ESRS G1 G1-4 §25	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
GRI 207: Imposte	207-1	Argomento che non rientra nell'elenco delle questioni di sostenibilità di cui all'ESRS 1 AR	Approccio alla fiscalità	7. Governance Responsabile- 7.1 Condotta aziendale responsabile	
Gestione dei rischi e Cybersecurity					
Tema non GRI			Cybersecurity	7. Governance Responsabile- 7.2 Gestione dei rischi e Cybersecurity	